



L'incendio sulla Superstrada 36

Lecco: bus a fuoco in galleria, autista eroe salva 25 bambini

Li ha fatti scendere prima che il mezzo andasse in fiamme



Venticinque bambini sono stati messi in salvo ieri mattina prima che un autobus prendesse fuoco in galleria lungo la corsia nord della Superstrada 36 che collega Lecco alla provincia di Sondrio. L'incidente è avvenuto all'altezza di Lierna (Lecco) e avrebbe potuto avere pesanti conseguenze se l'autista non si fosse accorto che qualcosa non andava. E' riuscito a fermarsi e a far scendere i ragazzini, provenienti dalla provincia di Como e a metterli al sicuro prima che le fiamme divorassero il mezzo. Sul posto sono intervenute cinque squadre dei Vigili del fuoco del distaccamento di Lecco e Bellano che hanno spento le fiamme e spostato il mezzo in zona sicura.

Nessuno ha dovuto far ricorso all'ambulanza inviata dalla centrale operativa del 118. Sette dei venticinque ragazzini messi in salvo sono stati comunque portati per accertamenti in ospedale. Avrebbero inalato del fumo ma le loro condizioni non destano preoccupazioni. La corsia nord della Ss36 è stata riaperta al traffico attorno alle 13, una volta conclusi i soccorsi, recupero del mezzo e rilievi. Il pullman è andato completamente distrutto dalle fiamme. E' un volontario della Croce Rossa di Lipomo, piccolo paese alle porte di Como, l'autista che ha tratto in salvo i bimbi. Anche il mezzo appartiene alla Croce Rossa. I bambini fanno tutti parte dell'oratorio di Lipomo ed erano diretti a Livigno (Sondrio) per una vacanza in un centro estivo.

L'Amministrazione si riprende la sede di via delle Mura Castellane

Volontari Assovoce sfrattati con un conto salato da pagare

Il Comune di Cerveteri gli chiede anche 8000 euro. Nel frattempo monta la protesta: "Giovedì 22 luglio ci incateneremo ai cancelli"

di Alberto Sava

Dieci anni di nulla spacciato per tutto, è questo il lascito del sindaco civico di Italia in Comune che non ha nulla in comune con Cerveteri, e della sua indefinita maggioranza. Su fb una autorevole figura locale ha scritto che il centro-sinistra ha già vinto le amministrative del 2022, e noi pensiamo ad un voto 'blindato' con epicentro Campo di Mare con gli sguardi rivolti ai vasti territori di cui il Comune è

ricco. Esaurita la premessa, siamo in piena estate e ci occupiamo dei fatti attuali. In questi giorni l'Italia sportiva è in festa e le istituzioni del Paese, dal Quirinale e Palazzo Chigi, hanno celebrato la vittoria della Coppa Europea di Calcio, le vittorie dell'Atletica Leggera e la storica finale disputata da Matteo Berrettini nel tempio del tennis mondiale londinese.

servizio a pagina 11



Giustizia, Salvini a Ladispoli

Referendum: ad accoglierlo in piazza Rossellini una grande folla e le forze della Lega sia di livello regionale che locale, Grando compreso

Cerveteri

Venerdì a Valcanneto l'Art Festival parte con Giobbe Covatta

a pagina 11

Ladispoli

Cinema a Torre Flavia esposto di Scuolambiente alle autorità competenti

a pagina 13

Il leader della Lega in "tour" sul litorale romano, da Tarquinia a Ostia, passando da Fregene, per la raccolta firme per il Referendum sulla giustizia. Ad accompagnarlo c'erano gli esponenti della Lega regionali e locali Cangemi, Durigon, Bordoni, Polverini, Severini e il candidato sindaco di Roma Michetti e il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco.

servizio a pagina 13



Adesca minorenni per violentarle

Roma: dalle insistenze a vere e proprie molestie, le ragazze sono riuscite a scappare

Sono state avvicinate da un uomo alla stazione Termini che, con la scusa di rendersi disponibile ad ospitarle per la notte in un bed and breakfast dell'Esquilino, ha conquistato la loro fiducia. Un apparente gesto di umanità che invece si è trasformato in un incubo per due ragazze di 15 e 16 anni vittime di una tentata violenza sessuale. Come riporta Romatoday, le due arrivate a

Roma si erano allontanate da una casa famiglia del nord del Lazio, poi sono riuscite a fuggire e dare l'allarme. I fatti si sono consumati la sera di sabato scorso. Vista l'ora tarda, e la difficoltà di tornare a Viterbo, le due giovani di 15 e 16 anni avevano deciso di passare la notte a Roma. Ma dove? Ad avvicinarle un 46enne bengalese che, con la scusa di offrire riparo e una stan-



za dove passare la notte, ha accompagnato le due minorenni in una camera di un B&B. Qui si è consumato il tentativo di violenza. Il 46enne per vincere le resistenze delle due, ha anche offerto alle due giovani di 15 e 16 anni droga e birra, convincendo solo una delle due ragazze a provare la "merce da sballo".

servizio a pagina 9

Il football fa la differenza nella lotta al cambiamento climatico

Euro 2020: vince l'Italia ma perde l'ambiente

La piattaforma italiana di lending crowdfunding ambientale ed energetico Ener2Crowd.com ha deciso di impegnarsi per bilanciare le emissioni di CO2 della Nazionale di calcio

«Non dobbiamo mai distrarci dall'obiettivo estremamente sfidante di decarbonizzare la nostra economia, soprattutto sapendo che è possibile immaginare una crescita economica pur lungo la strada del mantenimento dell'aumento della temperatura globale in linea con 1,5°C» avverte Niccolò Sovico, ceo, ideatore e co-fondatore di Ener2Crowd.com, che nel 2020 è stato scelto da Forbes come uno dei 30 talenti globali under-30. Senza dimenticare che una morte su 8 in Europa è legata proprio all'inquinamento atmosferico, il problema è anche economico. Secondo le stime della Coldiretti, il PIL italiano avrebbe le potenzialità di crescere ulteriormente dello 0,7%, pari a circa 11 miliardi di euro. Ma nel nostro Paese ogni euro di PIL produce 0,267 chili di CO2 e questo causa un aumento delle emissioni pari a 3 milioni di tonnellate. I costi ambientali e



sociali di tale crescita sarebbero enormi: circa 293 milioni di euro. Per rimediare a tale situazione ci sono due strade, entrambe percorribili, eventualmente anche in mix equilibrato: da un lato la riforestazione e dall'altro l'aumento degli investimenti in iniziative che riducano l'intensità energetica e di carbonio delle nostre attività e dei nostri sistemi produttivi e di consumo. Nel primo caso si dovrebbero riforestare 3.257 chilometri quadrati di aree, pari all'1% della superfi-

cie del nostro Paese, con un investimento immediato di 470 milioni di euro, che continuerebbe a produrre benefici sostanziali almeno per 20 anni. Nel secondo caso si dovrebbero investire circa 4 miliardi di euro per ottenere un immediato riequilibrio di un quantitativo equivalente all'aumento generato dalla crescita del PIL. «E in entrambi i casi il football può giocare un suo ruolo, anche importante. Oltre ad adattarsi per ridurre il suo impatto ambientale, con cento

milioni di persone che lo giocano in Europa, il calcio ha l'enorme potenziale di potere usare la sua influenza per sostenere l'azione per il clima» conclude, ideatore e co-fondatore di Ener2Crowd.com. «L'Italia ha dimostrato di poter essere guida dell'Europa calcistica ed altrettanto dovrebbe fare nel campo della transizione energetica e sostenibile. Lo può fare perché ne ha le conoscenze, le competenze e le tecnologie esecutive» asserisce Niccolò Sovico, ceo, ideatore e co-fondatore di Ener2Crowd.com. Per dare un segnale in tale direzione Ener2Crowd ha deciso di compensare tutte le emissioni di CO2 causate dalle trasferte aeree della Nazionale Italiana di Calcio, pari a circa 93 mila tonnellate, piantando immediatamente 3.107 alberi nel proprio programma di riforestazione "Il Bosco dell'Energia" portata avanti con il partner TreeNation.

Una morte su 8 è legata all'inquinamento atmosferico

Ma il problema è anche economico: il calcio può fare la differenza nella lotta al cambiamento climatico

Secondo gli esperti della South Pole Carbon Asset Management, per compensare le emissioni di CO2 di un evento diffuso come gli Europei di Calcio basterebbe piantare 600 mila alberi, 50 mila per ogni Paese che è stato coinvolto nella manifestazione.

Ma secondo gli analisti di Ener2Crowd.com il dato è assolutamente errato e corrisponderebbe ad appena un 4% dell'obiettivo reale che si vorrebbe raggiungere. «Per compensare le 450 mila tonnellate di CO2 da loro stessi calcolati, quei 600 mila alberi ci impiegherebbero 23 anni» sottolinea Giorgio Mottironi, csoc co-fondatore di Ener2Crowd nonché chief analyst del GreenVestingForum.it, il forum della finanza alternativa verde, che si è fatto anche promotore della partecipazione della società all'Ecofuturo Festival.

2021 (bit.ly/3yOHUWB), che si terrà dal 13 al 17 luglio 2021 a Padova. «I 600 mila alberi rappresentano solo un tentativo di "greenwashing" che si inserisce su quella pericolosa e tendenziosa strada di voler scaricare in modo improprio le responsabilità di comportamenti antropici che oggi andrebbero assolutamente evitati, in particolare dalle istituzioni, se realmente si volesse fare qualcosa per dare un segnale - anche educativo - che possa coinvolgere i singoli e determinarne azioni climaticamente consapevoli» sostiene l'analista capo. «Quello che si è fatto - prosegue Mottironi - è stato spostare "istantaneamente" della CO2 dalla geosfera all'atmosfera, sostenendo che gli effetti che ne conseguono si possano ritenere compensati da un successivo travaso verso la biosfera che durerà 23 anni. Ed è un rischio enorme perché si affida ancora una volta la responsabilità di un atto compiuto nel presente - e le cui conseguenze a medio e lungo termine sono chiare agli occhi di tutti - ad un futuro ipotetico ed alle difficoltà che in quel futuro dovranno affrontare le generazioni a venire». Secondo le stime di Ener2Crowd, considerando che ogni albero è in grado di assorbire

30kgCO2/anno, la quantità reale di fusti che si dovrebbero realisticamente piantare per compensare subito le «emissioni Uefa» è di 13,5 milioni di alberi, con un costo di almeno 65 milioni di euro. «L'Italia ha dimostrato di poter essere guida dell'Europa calcistica ed altrettanto dovrebbe fare nel campo della transizione energetica e sostenibile. Lo può fare perché ne ha le conoscenze, le competenze e le tecnologie esecutive» asserisce Niccolò Sovico, ceo, ideatore e co-fondatore di Ener2Crowd.com. Secondo le stime della Coldiretti, il PIL italiano avrebbe le potenzialità di crescere ulteriormente dello 0,7%, pari a circa 11 miliardi di euro. Ma nel nostro Paese ogni euro di PIL produce 0,267 chili di CO2 e questo causa un aumento delle emissioni pari a 3 milioni di tonnellate. I costi ambientali e sociali di tale crescita sarebbero enormi: circa 293 milioni di euro. Per rimediare a tale situazione ci sono due strade, entrambe percorribili, eventualmente anche in mix equilibrato: da un lato la riforestazione e dall'altro l'aumento degli investimenti in iniziative che riducano l'intensità energetica e di carbonio delle nostre attività e dei nostri sistemi produttivi e di consumo.

Nel primo caso si dovrebbero riforestare 3.257 chilometri quadrati di aree, pari all'1% della superficie del nostro Paese, con un investimento immediato di 470 milioni di euro, che continuerebbe a produrre benefici sostanziali almeno per 20 anni. Nel secondo caso si dovrebbero investire circa 4 miliardi di euro per ottenere un immediato riequilibrio di un quantitativo equivalente all'aumento generato dalla crescita del PIL. «E in entrambi i casi il football può giocare un suo ruolo, anche importante. Oltre ad adattarsi per ridurre il suo impatto ambientale, con cento milioni di persone che lo giocano in Europa, il calcio ha l'enorme potenziale di potere usare la sua influenza per sostenere l'azione per il clima» conclude, ideatore e co-fondatore di Ener2Crowd.com.

Per l'estate 2021 i single investono di più

Dopo mesi e mesi di lockdown, gli italiani riprendono in mano la loro vita. La maggior parte è prudente, ma non per questo rinuncia alle vacanze. «La categoria che maggiormente si godrà l'estate è proprio quella dei single» mette in evidenza Giuseppe Gambardella, fondatore di SpeedVacanze.it, leader in Italia per questo segmento di mercato. Quest'anno le famiglie optano per viaggi brevissimi, se possibile in una seconda casa di proprietà. Invece i single vogliono una vacanza possibilmente più lunga - magari anche divisa in due diversi viaggi - ed hanno tanta voglia di divertirsi, optando per vacanze al mare oppure anche crociere di gruppo, per rilassarsi con un pizzico di ironia insieme allo staff di animazione che durante le vacanze incentiva i single ad allacciare nuove amicizie. «Per l'estate 2021 i single stanno investendo di più anche perché durante il lockdown hanno potuto risparmiare più delle famiglie» puntualizza Giuseppe Gambardella. I più "spendaccioni" si trovano soprattutto a Roma e Milano: in entrambe le città l'80% si dichiara «esigente» o «molto esigente». Nella top-10 seguono poi Verona (78%), Firenze (76%), Torino (75%), Napoli (73%), Palermo (71%), Catania (69%), Bologna (68%) e Venezia (66%). Molti di loro opteranno addirittura per la vela italiana, ma il prezzo per questo tipo di vacanza esperienziale su SpeedVacanze.it rimane comunque accessibile per tutti. In merito poi alla fascia di età dei più giovani (dai 25 ai 35 anni) il tour operator ha potuto osservare che la maggior parte di essi (75%) non si lascia condizionare, per le loro vacanze continuano a cercare destinazioni nuove ed a voler esplorare a fondo i luoghi in cui si troveranno, senza timori. Si mettono in viaggio per il puro piacere del viaggio, alla ricerca di nuove occasioni di svago e di divertimento. SpeedVacanze.it ha inserito questi viaggiatori nella «tribù dei viaggiatori indomiti», una categoria che l'anno scorso contava con appena il 35% del totale. Dopo il Coronavirus vi è un vero e proprio boom delle vacanze per i single (32% dei vacanzieri) mentre ad andare in vacanza con il partner è il 28% degli italiani. Quest'estate viaggerà un numero triplo di single rispetto all'estate 2020: i dati aggiornati a luglio 2021 indicano una crescita del 295% per i viaggi per single e ad andare per la maggiore sono i viaggi esperienziali. Speed Vacanze mette in evidenza un quasi tutto-esaurito appunto per i tour esperienziali come il Tour dei Trulli, da Bari - terra di San Nicola e patria dell'orecchietta fatta in casa - a Polignano, vera e propria chicca affacciata sul mare, famosa per i suoi aforismi impressi nelle bianche scalinate del centro storico. E poi Monopoli, i trulli di Alberobello, Locorotondo e più a sud

Torre Guaceto, la città bianca di Ostuni con le sue stradine ripide, i laghi Alimini e infine Lecce, la regina per eccellenza del barocco. Oppure il Tour nell'Arcipelago della Maddalena, tra natura incontaminata, scogliere a picco sul mare color cobalto e spiagge da sogno, a bordo di una lussuosa barca a vela in giro tra gli isolotti più belli del nord della Sardegna, da Caprera alla spiaggia di Budelli, dall'isola di Spargi alle acque più limpide del Mediterraneo. O ancora il Tour della Sicilia Occidentale, tra la sabbia candida di San Vito Lo Capo e il mare azzurro e cristallino di Favignana, tra le architetture storiche di Palermo ed i colori del tramonto nelle Saline di Marsala. E poi ancora l'Isola delle Femmine e la Riserva dello Zingaro. E che dire della vela italiana che non ha mai spopolato come quest'anno? «Dopo il Covid, gli italiani vogliono fare tutto quello che non avevano mai fatto prima e la vacanza in barca a vela è la vacanza-esperienza che sta andando per la maggiore, in località come l'arcipelago della Maddalena, ma anche all'Isola d'Elba, Capraia e Corsica e nelle Isole Pontine: Ventotene, Ponza e Palmarola» conclude Giuseppe Gambardella.



Numeri da record per la Giornata nazionale delle Pro Loco

Turismo, Italia in festa

Tantissimi (843) eventi tra tradizione, cultura e volontariato

L'Italia in festa. Fin dal mattino di domenica per la Giornata nazionale delle Pro Loco prima di riversarsi in serata nelle piazze e nelle strade per la vittoria degli Azzurri agli Europei. Ben 843 gli eventi che hanno animato l'intera Penisola. Numeri da record per questa quarta edizione della manifestazione che rappresenta un gioioso inno ai patrimoni e ai tesori custoditi da ogni singola comunità, che è stata una travolgente festa che ha fatto appunto da preludio allo straordinario successo della Nazionale di Roberto Mancini. Un variegato calendario di iniziative, dall'alba al tramonto, con sagre, passeggiate organizzate, rievocazioni storiche e ancora mostre d'arte, presentazioni di libri, seminari e convegni; mercatini, manifestazioni sportive, attività di salvaguardia dell'ambiente, eventi musicali, rassegne cinematografiche e teatrali. "È stata una grande festa che ha sancito la voglia di associazioni e volontari di tornare in piazza e animare i territori - ha commentato il presidente dell'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia, Antonino La Spina - esaltandone le peculiarità e dando nuova spinta all'economia locale. Un grandioso calendario di eventi ed iniziative legate dall'amore viscerale per le comunità, cui hanno preso parte circa 15 mila volontari". La Giornata è stata scandita dalla maratona live (mattina e pomeriggio) trasmessa sulla pagina Facebook dell'Unpli dal borgo di Rolle di Cison di Valmarino (Tv), nello spettacolare palcoscenico de 'Le Colline del Prosecco di

Conegliano e Valdobbiadene' patrimonio dell'Umanità Unesco. La prima parte della diretta è stata arricchita dai numerosi interventi, in presenza e in streaming, e dai messaggi dei rappresentanti del mondo delle istituzioni e del Terzo Settore, fra i quali il senatore questore Antonio De Poli, i presidenti delle Regioni Veneto (Luca Zaia), Piemonte (Alberto Cirio), Liguria (Giovanni Toti), Marche (Francesco Acquaroli); il vice presidente della Regione Emilia-Romagna (Elly Schlein), gli assessori regionali al Turismo di Lombardia (Lara Magoni), Liguria (Giovanni Berrino), Campania (Felice Casucci), Veneto (Federico Caner) e Friuli Venezia Giulia (Sergio Bini); gli assessori regionali all'Ambiente e alla Cultura della Regione Veneto, Gianpaolo Bottacin e Cristiano Corazzari, il presidente del Consiglio Regionale della Puglia, Loredana Capone, il sindaco di Catania, Salvo Pogliese, e il deputato nazionale Angela Colmellere. Al centro dello streaming nel pomeriggio, invece, i collegamenti video, un'ampia rassegna degli eventi e le testimonianze dei dirigenti Unpli e dei presidenti delle Pro Loco. "La vicinanza dai numerosi rappresentanti del mondo delle istituzioni e del Terzo Settore testimonia che si è ben compreso lo sforzo e l'azione compiuta dalle oltre 6.200 Pro Loco che quotidianamente si spendono per esaltare l'Italia delle tradizioni, della cultura, del volontariato. Ci auguriamo di poter tornare al numero delle manifestazioni



organizzate prima dell'emergenza pandemica, come le 110mila del 2018, così da fare girare a pieno regime il volano per i territori rappresentato dalle nostre associazioni" ha aggiunto La Spina. "Nella fase più dura della pandemia le Pro Loco hanno svolto, allo stesso tempo, un insostituibile ruolo di coesione sociale: il 73% ha collaborato con le amministrazioni comunali, il 38% ha operato a fianco delle altre associazioni presenti nei territori, il 37% ha collaborato con la Protezione Civile. Non mi stancherò mai, pertanto, di ringraziare i nostri 600mila volontari che nel corso dei periodi più



difficili sono stati anche vicini alle proprie comunità" ha concluso. L'emergenza Covid lo scorso anno aveva spazzato via l'80% degli eventi, con le Pro Loco comunque in campo, come raccontato dal presidente

dell'Unpli, in iniziative sociali per fronteggiare la pandemia (attivate dal 65%) e in raccolte fondi (il 50%). "Abbiamo raggiunto un grandissimo risultato, con un numero di eventi superiore al doppio dell'ultima edizione della Giornata

Nazionale delle Pro Loco d'Italia, realizzata in un periodo ben diverso dalla situazione attuale - ha sottolineato Massimiliano Falerni, responsabile del Dipartimento-Unpli Giornata nazionale delle Pro Loco - È il risultato frutto di un grande lavoro di squadra che ha coinvolto il dipartimento, la giunta nazionale, i comitati regionali e provinciali dell'Unpli, i presidenti di Pro Loco e la grande passione dei nostri volontari". Una Giornata che ha segnato quindi la ripartenza, la ripresa delle attività di una Italia che esalta, tutela e racconta le sue tradizioni, la cultura e il volontariato.



Coronavirus, Giannini (Lega): "Tutelare i giovani trattenuti in quarantena a Malta"

"Sono oltre 120 gli italiani trattenuti in quarantena a Malta. Le stringenti misure adottate a La Valletta, come ha precisato la nostra ambasciata, vietano il rimpatrio non solo ai ragazzi che hanno contratto il coronavirus, ma anche ai giovani risultati negativi al tampone dotati di green pass". E' quanto dichiara Daniele Giannini, consigliere regionale della Lega. "Sarà costretto a un isolamento di quattordici giorni - prosegue il consigliere - anche un 17enne romano che, giunto sull'isola per un weekend lungo, risulta contagiato malgrado il test molecolare effettuato prima della partenza avesse dato esito negativo". "Per salvaguardare la salute dei nostri connazionali e tutelare i minori presenti sull'isola, che per giorni non sono stati sottoposti ad alcuna terapia, ho presentato quest'oggi una interrogazione al presidente della Regione, Nicola Zingaretti, e all'assessore alla sanità, Alessio D'Amato, per sapere quanti siano i cittadini del Lazio trattenuti in quarantena a Malta, quali siano le loro condizioni e quali passi l'amministrazione abbia compiuto per tutelare i minori costretti all'isolamento".



Ddl Zan, Renzi: "Fedez parla di cose che non conosce, chi lo ha eletto capo della sinistra?"

"Fedez parla di cose che non conosce, ma il problema non è Fedez, è chi l'ha eletto nuovo capo della sinistra". Lo dichiara il leader di Italia Viva, Matteo Renzi, durante la presentazione del suo libro 'Controcorrente'. L'ex premier respinge così le critiche del cantante e della sua compagna, Chiara Ferragni nei suoi confronti, per aver richiamato la necessità di modificare il ddl Zan.

Manetti: "Santo Rosario perché non passi il provvedimento in Senato"
"Uniti in preghiera: Santo rosario contro il ddl Zan". E'



l'invito per domani alle ore 15, comunicato tramite il proprio profilo Facebook, di Diego Manetti a tutti coloro

che vorranno partecipare, dal luogo in cui si troveranno, a questo momento di orazione per chiedere la grazia a Dio di

bloccare il provvedimento che sarà al vaglio dell'Aula del Senato a partire dalle ore 16:30. Il noto docente, filosofo, scrittore e collaboratore di Radio Maria ha richiamato, sulla sua pagina del noto social network, le parole pronunciate nel 1917 da suor Lucia di Fatima: "Verrà il momento in cui la battaglia tra il Regno di Cristo e Satana sarà sul matrimonio e sulla famiglia. E coloro che lavoreranno per il bene della famiglia sperimenteranno la persecuzione e la tribolazione. Ma non bisogna avere paura, perché la Madonna gi ha già schiacciato la testa".

Le accuse e gli allarmi del presidente Miguel Diaz-Canel

"Cuba, gli Usa fomentano le proteste"

Il presidente di Cuba, Miguel Diaz-Canel, ha accusato gli Stati Uniti di fomentare le proteste nel Paese, parlando di provocazioni da parte di mercenari assoldati dagli Usa per destabilizzare. "L'ordine di combattere è stato dato, nelle strade, rivoluzionari!", ha detto in un discorso televisivo citato dalla tv del Regno Unito, Bbc, incolpando Washington di tutto ciò.

Casa Bianca sfida Mosca e l'Avana: "Siamo col popolo dell'isola"

"Il nostro approccio continua a essere governato da due principi: il primo a sostegno della democrazia e dei diritti umani, al centro del nostro impegno per mettere il popolo cubano nelle condizioni di determinare il suo futuro. Il secondo - ha detto - con gli americani, soprattutto i cubani americani come i migliori ambasciatori per la libertà e la prosperità a Cuba". Lo dichiara la portavoce della Casa Bianca, Jen Psaki in conferenza stampa, in merito alle proteste nell'isola con-



dannate dalle autorità dell'Avana e dall'alleata. Riteniamo inaccettabile l'interferenza straniera negli affari interni di uno Stato sovrano e qualsiasi altra azione distruttiva che incoraggierebbe la destabilizzazione della situazione sull'isola". Lo dichiara la portavoce del ministero degli Esteri di Mosca, Maria Zakharova, alludendo all'appoggio degli Stati Uniti nelle manifestazioni in corso a Cuba. Le autorità dell'Avana possono adottare -

aggiunge la rappresentante della nazione dello Zar - tutte le misure necessarie per "ristabilire l'ordine pubblico nell'interesse dei cittadini del Paese nel quadro della Costituzione nazionale e della legislazione interna vigente". Gli Stati Uniti chiedono al regime cubano di ascoltare il proprio popolo e servire i suoi bisogni in questo momento vitale piuttosto che arricchirsi. Siamo col popolo, aveva detto poco prima il presidente americano, Joe Biden, esprimendo una posizione esat-

tamente opposta a quella del Cremlino.

Anche l'Ue con gli Usa contro l'Avana e Mosca: "Governo ascolti il popolo"

"Quello che esprimo è il diritto del popolo cubano di esprimersi in modo pacifico e voglio chiedere al governo che utilizzi queste manifestazioni pacifiche e ascolti lo scontento che viene espresso dai manifestanti". Lo dichiara l'Alto rappresentante della politica estera dell'Unione europea, Josep

Borrell, nella conferenza stampa al termine del Consiglio Affari esteri Ue. "La questione - aggiunge - non era all'ordine del giorno, perché le notizie su Cuba sono praticamente contemporanee al momento in cui il Consiglio era riunito. Ovviamente ho fatto riferimento a queste circostanze e ho discusso con i colleghi le notizie che stavano arrivando da Cuba. Da quel che sappiamo ci sono state massicce manifestazioni contro l'assenza di medicinali per l'elevato numero di persone colpite dal Covid e in generale proteste contro il regime attuale".

Russia: "Non è tema da riunione Onu"

"E' una questione interna. Di solito non discutiamo di questioni interne al Consiglio di sicurezza. Discutiamo di questioni relative alla pace e alla sicurezza". Lo dichiara il vice rappresentante permanente russo alle Nazioni Unite, Dmitrij Poljanskij, in riferimento alla crisi sociale che sta interessando Cuba in queste ore.

in Breve



Gaza, Israele: allentate le restrizioni alla Striscia

Via libera, da parte di Israele, l'allentamento di alcune misure restrittive, nei confronti di Gaza, avendo notato nelle ultime settimane un graduale ritorno alla calma lungo il confine. Le autorità militari, dello Stato ebraico, permettono ai pescatori della Striscia di spingersi in mare fino a 12 miglia dalla costa, 3 in più rispetto al passato. Altre facilitazioni riguardano il transito delle merci.

Allarme Delta, quattro Regioni rischiano di tornare in zona gialla

La variante Delta continua la propria avanzata, e quattro Regioni temono di tornare in zona "gialla" in piena estate. Si tratta di Sicilia, Campania, Marche e Abruzzo. Anche per questo il commissario Figliuolo vuole "intercettare gli indecisi" del vaccino "per raggiungere l'immunità di gregge", e per farlo sostiene che un green pass alla francese sarebbe una soluzione. Per Sergio Abrignani, immunologo membro del Cts, "ad agosto avremo 30mila contagi al giorno". Funeste le previsioni dell'immunologo Abrignani, componente del Comitato Tecnico Scientifico: "causa della variante Delta, i casi di contagio continueranno a crescere, e a fine agosto potrebbero superare quota 30mila al giorno, tanti quanti se ne registrano oggi in Gran Bretagna. Abrignani lo ha dichiarato in un'intervista a Repubblica dove ha anche spiegato come l'Italia dovrebbe "osservare come vanno le cose a Londra e decidere che interventi fare qui da noi". Soprattutto, aggiunge, "vediamo l'impatto dei casi gravi che, per adesso, non sembrano tanti. Il Covid potrebbe diventare come un'influenza".

Cina, gli Stati Uniti tuonano: "Pechino rispetti il diritto internazionale, pronti a difendere le Filippine"

"La Repubblica Popolare di Cina continua ad esercitare coercizione ed intimidazioni ai danni degli Stati costieri del Sud-est asiatico, minacciando la libertà di navigazione in quello strategico crocevia globale". Lo dichiara, in una durissima nota, il segretario di Stato americano. Sollecitiamo Pechino "a tener fede agli obblighi sanciti dal diritto internazionale, a cessare gli atteggiamenti provocatori e

ad assumere passi tesi a rassicurare la comunità internazionale", evidenzia dunque Antony Blinken. "Un attacco armato alle forze armate delle Filippine, a navi o aerei nel Mar cinese meridionale, evocherebbe gli impegni di difesa reciproci in base al quarto articolo del Trattato di mutua difesa Usa-Filippine del 1951", ricorda il numero uno della diplomazia di Washington.

Ucraina, Ue: "Prorogate le sanzioni economiche contro la Russia"

Il Consiglio Ue ha deciso di prorogare per sei mesi, fino al 31 gennaio 2022, le sanzioni economiche mirate nei confronti della Russia, introdotte il 31 luglio 2014 in risposta alle azioni destabilizzanti di Mosca nei confronti dell'Ucraina.



Durissima la reazione di Mosca: "Dobbiamo lavorare in condizioni difficili. Di certo questa decisione non apre in alcun modo nuove prospettive di normalizzare le relazioni tra Mosca e Bruxelles". Il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, commenta così in conferenza stampa la scelta, da parte dell'Unione europea, di estendere le sanzioni alla Russia in risposta alle presunte azioni destabilizzanti compiute, nel 2014, dall'esercito di Vladimir Putin in Ucraina.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

In due sottoposti a fermo e l'imbarcazione sequestrata

Scafisti ucraini in trappola

Operazione di Guardia di Finanza e Polizia di Stato

Una pattuglia della Polizia di Stato ha sorpreso 32 migranti sulla spiaggia di contrada Marianelli, in provincia di Siracusa; a poca distanza veniva trovato un piccolo gommone con il quale avevano raggiunto la costa, evidentemente sbarcati da un'imbarcazione più grande. Grazie ad un rapido scambio di informazioni tra la Questura di Siracusa ed il Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Palermo, si è notato che il gommone poteva essere il tender di un veliero battente bandiera tedesca avvistato e fotografato il giorno prima a 50 miglia ad est delle coste siciliane da un aereo ATR del Comando Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza, nel corso di una missione di pattugliamento marittimo nell'ambito dell'operazione "Themis 2021" dell'Agenzia Europea Frontex. E' stato immediatamente disposta una nuova missione di ricerca aeromarina del velivolo delle fiamme gialle, che alle ore 10,15 della stessa giornata di sabato ha individuato il veliero 20 miglia a sud di Pozzallo, in navigazione verso Malta; l'imbarcazione sospetta batteva bandiera statunitense e non più tedesca ed era priva del gommone di servizio. È scattata quindi l'operazione coordinata dalla Centrale Operativa del Comando



Generale della Guardia di Finanza in collaborazione con il Comando in Capo della Squadra Navale della Marina Militare. Sono confluiti sull'obiettivo un guardacoste ed una vedetta velocissima del Reparto Operativo Aeronavale di Palermo, già impegnati in missioni di sorveglianza delle acque rispettivamente di Lampedusa e Pozzallo mentre la Marina Militare impiegava il pattugliatore Vega, già in navigazione nel Canale di Sicilia, per fornire una maggiore cornice di sicurezza all'intervento di polizia. Grazie al costante aggiornamento della posizione del target fornita dall'aereo, alle 13 il veliero è stato raggiunto dalla vedetta delle fiamme gialle a 33 miglia a sud di Pozzallo; i finanzieri hanno effettuato "inchiesta di bandiera" per esercitare il

"diritto di visita" previsto dalla Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del Mare, essendo fondato il sospetto che l'imbarcazione fosse priva di nazionalità. Poiché la barca non ottemperava all'ordine di arrestare il moto, proseguendo sulla sua rotta verso Malta, i finanzieri hanno abbordato ed assunto il controllo del veliero riscontrando la presenza di due soggetti di nazionalità ucraina. A bordo è stata notata la bandiera tedesca issata il giorno prima ed evidenti segni di bivacco di numerose persone; non è stato invece esibito né trovato alcun documento dell'imbarcazione che dunque è stata condotta nel porto di Marzamemi per effettuare ulteriori approfondimenti. Gli uomini della Squadra Mobile e della Sezione Operativa Navale della Guardia di Finanza di Siracusa, coordinati dalla Procura della Repubblica di Siracusa, hanno effettuato minuziosi accertamenti di polizia giudiziaria, acquisendo una quantità di elementi probatori tali da ritenere certo che i migranti rintracciati sulla costa il giorno prima fossero sbarcati proprio da quel veliero catturato in alto mare. I soggetti ucraini sono stati pertanto sottoposti a fermo di polizia giudiziaria e l'imbarcazione è stata sequestrata.

Reati contro il patrimonio, il ministro della Cultura Franceschini: "È davvero importante approvare il ddl"

"E' importante completare il percorso legislativo del disegno di legge riguardante i reati contro il patrimonio culturale, in esame al Senato, perché contiene norme importanti che servono e che, certamente, diventeranno un punto di riferimento anche per altri Paesi". Lo ha detto il ministro della Cultura, Dario Franceschini, a margine dell'inaugurazione della mostra "Il mondo salverà la bellezza?" al Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo a Roma. "La mostra che da oggi inizia - ha continuato il Ministro - testimonia il lavoro straordinario fatto dai Carabinieri per la Tutela del Patrimonio culturale: un'eccellenza mondiale riconosciuta ormai in Italia e nel mondo. Quelle recuperate sono opere trafugate, o restituite da altre istituzioni e altri musei che le detenevano non legalmente, oltre a quelle salvate dai terremoti, in particolare dell'Italia centrale. Il lavoro dei Carabinieri della Tutela del Patrimonio culturale è frutto di grandi competenze scientifiche e professionali che tutto mondo ammira. Dalla loro esperienza nasce l'intuizione di quell'unità dei Caschi Blu della cultura che sta diventando un punto di riferimento in tutto il mondo e di cui parleremo ai Paesi partecipanti del prossimo G20 Cultura, in scena a Roma il prossimo 29 e il 30 luglio". "Quanto alle opere trafugate abbiamo adottato come criterio che tornino nei luoghi da cui sono state prelevate illegalmente e nel caso in cui il luogo fosse sconosciuto con certezza, andrebbero riportate in quello in cui fa riferimento storicamente quell'opera. Dunque da un lato c'è un'operazione doverosa che è contrastare il crimine e recuperare le opere trafugate o danneggiate. Dall'altro permettere di arricchire le nostre collezioni museali, magari nei musei meno conosciuti ma che possono acquisire valore attraverso l'esposizione di opere di questo tipo. Come, per esempio, il cratere di Eufonio che è stato restituito qualche anno fa ed è diventato il simbolo del museo di Cerveteri. In quel caso l'identificazione con il luogo è totale", ha concluso il Ministro.

Arrivano i campi Green della Croce Rossa: coinvolti trecento ragazzi tra gli 8 e i 17 anni

Dopo più di un anno di distanziamento e chiusure, l'Associazione della Croce Rossa Italiana (CRI) apre una nuova stagione che valorizzi la gioventù, l'inclusione sociale, la tutela dell'ambiente e uno stile di vita sano e sostenibile. Grazie al finanziamento del Dipartimento per le politiche della Famiglia (Avviso pubblico "EduCare", 2020), CRI organizza tra luglio e settembre circa tutta la penisola 14 "Green Camps", ovvero campi residenziali di una settimana immersi nella natura, coinvolgendo circa 300 minori tra gli 8 e i 17 anni. L'obiettivo del progetto è contribuire ad accrescere la consapevolezza e l'impegno delle nuove generazioni per un mondo più sostenibile e inclusivo, attraverso la creazione di nuovi

spazi di espressione, crescita e relazione, dove sono proposte attività ludico-formative a stretto contatto con l'ambiente. Queste ultime sono ispirate a modelli didattici innovativi e collaborativi, e dirette a favorire oltre allo sviluppo emotivo, motorio e sociale dei partecipanti, anche la loro identità ecologica.

"Questa estate - spiega Matteo Camporeale, vicepresidente CRI e rappresentante nazionale dei Giovani della Croce Rossa Italiana - la CRI rinnova e accresce il suo impegno verso i Giovani come attori delle comunità e agenti di cambiamento, attraverso l'organizzazione in tutta Italia di 28 campi estivi (14 "CRI Green Camps" finanziati dal Dipartimento per le politiche della Famiglia

e 14 "Breakfast Summer Camp" in collaborazione con Kellogg's) a loro dedicati. Vogliamo rispondere, così, alle sfide emergenti dopo le restrizioni causate dalla pandemia, trasformando i bisogni in opportunità di sviluppo e facendo conoscere concretamente l'impegno e le attività delle Volontarie e dei Volontari di Croce Rossa vivendo una settimana assieme ai Giovani CRI. In particolare, i campi rappresentano uno spazio inclusivo di crescita, divertimento e confronto con l'altro, dove rafforzare la consapevolezza dei giovani partecipanti verso la tutela dell'ambiente e l'importanza di uno stile di vita sano e sostenibile". E' quanto si legge in una nota della Croce Rossa Italiana.

in Breve

Novellara: sospese le ricerche di Saman

Sono state sospese le ricerche di Saman Abbas, scomparsa a Novellara (Re) oltre due mesi fa, nei pressi della sua abitazione, vicina ad un'azienda agricola, dove si crede sia stata sepolta. La 18enne era sparita dopo aver rifiutato un matrimonio combinato, imposto dai genitori. Per le ricerche, durate 67 giorni, si era reso necessario l'impiego di 500 Carabinieri, Polizia Provinciale, unità cinofile, Vigili del Fuoco con natanti, geo scanner, elettromagnetometri, droni, telecamere e satelliti. Non si fermano, in ogni caso, le indagini per il ritrovamento del cadavere della ragazza e per la cattura dei familiari latitanti.

Trento, scomparsa Sara Pedri: 4 colleghe ascoltate in Procura

La Procura di Trento ha sentito 4 delle 6 ginecologhe ancora operative presso il reparto di ginecologia ed ostetricia dell'Ospedale Santa Chiara di Trento, dove lavorava anche Sara Pedri, la ginecologa scomparsa lo scorso 4 marzo, dopo il suo trasferimento all'Ospedale di Cles (Tn), da cui si era dimessa prima della perdita delle sue tracce. Le quattro, che avevano chiesto di avere una tutela legale per i presunti atti di mobbing subiti in Ospedale, hanno parlato anche e soprattutto delle condizioni in cui lavoravano all'interno del reparto, che è stato oggetto di un'inchiesta da parte della Asl locale, che ha istituito una commissione i cui risultati hanno determinato il trasferimento del primario e di una dottoressa. Le conclusioni dell'inchiesta sono state inoltrate alla Procura.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

 **ELPAL CONSULTING** S.R.L.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Euro 2020, Medici: “Festeggiamenti fuori controllo, ci saranno focolai”

L'uso delle mascherine non rispettato, e per i giocatori serviva la quarantena

“A causa dei festeggiamenti, ci troveremo tra qualche giorno con molti focolai da dover fronteggiare”. Risponde così il presidente dell'Ordine dei medici di Roma, Antonio Magi, interpellato dall'agenzia Dire in merito ai recenti festeggiamenti e caroselli nelle strade della Capitale per la vittoria della Nazionale italiana di calcio agli Europei. “Manca il senso civico - prosegue - c'è una regola che prevede che, laddove ci sia un assembramento, si deve avere la mascherina. Ma il problema è stato farla rispettare in questa situazione di festeggiamenti fuori controllo. Sicuramente ci sarà un aumento dei positivi, questo è molto probabile, anzi quasi certo”. Agli stessi giocatori della Nazionale, aggiunge infine Magi, “non è stata fatta rispettare la quarantena, ma le regole le devono rispettare tutti. E bisogna che le istituzioni le facciano rispettare, altrimenti è tutto inutile”.



Vaccino, Omceo Roma: “Regione Lazio garantisca le seconde dosi AstraZeneca”

“AstraZeneca è un buon vaccino. Se l'assessorato alla Sanità ha deciso di non prenderlo più deve garantire almeno le seconde dosi. Ritengo fondamentale che il cittadino possa averle a disposizione”. Risponde così il presidente dell'Ordine dei medici di Roma, Antonio Magi, interpellato dall'agenzia Dire in merito alla scelta della Regione Lazio di non prendere altre dosi di vaccino AstraZeneca. In una volta terminate le scorte. La decisione è stata comunicata dall'assessore alla Sanità, Alessio D'Amato, al commissario straordinario per l'emergenza Covid, il generale Francesco Paolo Figliuolo. “Il fatto di acquisire una tipologia di vaccino rispetto ad un altro è una scelta politica - prosegue Magi - ora pare si voglia puntare a vaccinare con Johnson & Johnson, ritenuto più versatile. Ed è una scelta logica, perché con una sola dose si va a coprire più rapidamente, anche se occorre più tempo per la copertura anticorpale”. Ad ogni modo “l'importante è dare una copertura vaccinale, per evitare di trovarci nuovamente in situazioni disastrose, come sta accadendo in questo momento in altri Paesi d'Europa”, conclude.

Sostenibilità e benessere in città: Verdecittà arriva nella Capitale

Da venerdì 16 luglio a domenica 18 luglio in piazza San Silvestro

Terza tappa del roadshow a Roma per Verdecittà, il progetto Mipaaf - CREA di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui benefici che il verde apporta non solo alla bellezza, ma anche alla salute e al benessere delle nostre città. Da venerdì 16 a domenica 18 luglio, infatti, la centralissima Piazza San Silvestro ospiterà un'area verde temporanea che si presenterà come un sorprendente bosco nel cuore della città barocca, appositamente creata da un esperto progettista CONAF, ispirandosi alle antiche foreste del Lazio. Presso lo stand Verdecittà sarà possibile effettuare percorsi guidati, ricevere informazioni e consigli sui benefici del verde nonché sulla sua gestione quotidiana e prenotare le visite al Roseto Comunale, appuntamenti esclusivi (sabato e domenica dalle 9:00 alle 10:30 e dalle 17:00 alle 18:30) riservati ai visitatori di Verdecittà (fino ad esaurimento posti). Non manca,



infine, l'appuntamento con la formazione: venerdì 16 luglio dalle ore 18:00 il terzo degli webinar di Verdecittà, dal titolo Alberi in città un patrimonio per tutti, in diretta streaming sul canale youtube e sulla pagina Facebook del CREA. Orari: venerdì 16 dalle 17:00 l'inaugurazione con la partecipazione dell'Assessore al verde urbano Laura Fiorini e poi fino alle 21:00, sabato 17 e domenica 18 dalle 8:00 alle 21:00. Il progetto, che coniuga bellezza e scienza, è finanziato dal Mipaaf, coordinato dal CREA e organizzato da Padova Hall con il supporto scientifico del CONAF (Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Forestali) e la collaborazione di AIDTPG (Associazione Italiana Direttori e Tecnici Pubblici Giardini). La terza tappa è stata realizzata in collaborazione con il Comune di Roma. Per saperne di più, visita il sito: www.verdecitta.flormart.it

Lutto nel giornalismo: è morto Claudio Focolari

Fu per anni caporedattore del Tempo e del Messaggero. Aveva 78 anni



Si è spento ieri mattina a San Felice Circeo, il noto giornalista romano Claudio Focolari. Di origini capoline, aveva 78 anni, classe 1942, dal 19 novembre del 1974 era giornalista professionista, iscritto all'Albo dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio. Per molti anni fu caporedattore dei quotidiani “Il Tempo” e “Il Messaggero”. Era in pensione dal 2013. “Aveva dato il suo apporto professionale anche a quotidiani come Momento Sera e Italia Sera - ricorda Roberto Rossi, consigliere dell'Ordine regionale del Lazio - Di lui rimarrà sempre impressa in me la grande stima e la sincera amicizia che ci legava, oltre che la sua grande professionalità. Non potrò mai dimenticare i bellissimi momenti trascorsi insieme anche al papà Lorenzo con cui ho



lavorato al quotidiano del Psdi L'Umanità, come anche con il fratello Furio quando tantissimi anni fa collaborammo al quotidiano Ore12”. Il padre di Claudio, Lorenzo Focolari, era stato caporedattore alle Province del Messaggero e sindaco di Pozzaglia, oltre ad avere ricoperto l'incarico di assessore provinciale a Rieti: morì

nel 2004 a 84 anni lasciando appunto la moglie Fernanda Paolucci e i figli Claudio, Furio e Avio (tutti giornalisti) e Alessandro. I funerali del fratello di Furio, giornalista sportivo della Rai, si svolgeranno domani a Pozzaglia nel reatino. Le redazioni de La Voce si stringe in un forte abbraccio attorno alla famiglia Focolari.

Pnrr, assegnati i progetti per gli uffici giudiziari di Lazio e Sardegna

Il Provveditorato interregionale alle Opere Pubbliche di Lazio, Abruzzo e Sardegna, in qualità di stazione appaltante per conto del Ministero della Giustizia, ha avviato già prima dell'approvazione del Pnrr le procedure per la scelta dei contraenti incaricati della progettazione definitiva degli interventi di ammodernamento e efficientamento degli uffici giudiziari, rientranti nella propria competenza territoriale, inseriti nel Pnrr. Oggi le gare sono pressoché concluse e a breve saranno quindi stipulati i contratti con gli operatori economici individuati. Lo rende noto il Mims in un comunicato. Gli interventi, in numero di

18 di cui 2 in Sardegna e 16 nel Lazio, risultano finanziati per un importo complessivo di 189,7 milioni di euro a cui corrispondono servizi di progettazione per un importo di quasi 7 milioni. Si tratta di opere che riguardano sedi di procure, tribunali, tribunali per i minori, la Corte d'Appello. In particolare, si segnalano gli interventi alla Direzione Nazionale Antimafia a Roma e, sempre nella Capitale, le opere di efficientamento energetico, ristrutturazione e ammodernamento degli impianti del ‘Palazzaccio’ di piazza Cavour, la sede della Corte di Cassazione.



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

Antica Locanda
del
Cavallino Bianco



Dal 15 al 28 luglio nella location di Piazza Castano, per il terzo anno consecutivo

Torna a Tor Bella Monaca l'A-Rena estate

Notti di cinema in piazza, l'arena cinematografica gratuita all'aperto promossa dall'Osservatorio per la Legalità e la Sicurezza insieme ad Alice nella città,

A Tor Bella Monaca dal 15 al 28 luglio torna nella location di Piazza Castano, per il terzo anno consecutivo R-Estate a Torbella - Notti di cinema in piazza, l'arena cinematografica gratuita all'aperto promossa dall'Osservatorio per la Legalità e la Sicurezza insieme ad Alice nella città, che cura la direzione artistica della manifestazione, Libera, Tor Più Bella, ABC Arte Bellezza e Cultura. L'iniziativa è patrocinata dal Municipio VI di Roma Capitale. La piazza-giardino che sorge tra le torri di Via Arnaldo Brandizzi e Via Giovanni Castano conosciuta per ospitare una delle "piazze di spaccio" di Tor Bella Monaca, è innanzitutto il luogo sul quale si affacciano le abitazioni di centinaia di persone, vittime di un sistema criminale in grado di ali-

mentare paura e solitudine, depredando le risorse positive del quartiere. L'iniziativa vuole dunque, anche attraverso il cinema, proporre una nuova fruizione di questo spazio pubblico, restituendolo alla sua funzionalità di luogo di incontro e condivisione. Tor Bella Monaca è dice la regione Lazio - è anche un luogo di speranza e impegno, in cui operano tantissime realtà sociali, persone, insegnanti, parrocchie, sindacati, che si mettono in gioco quotidianamente per prendersi cura del quartiere e sostenere le tante persone che lo abitano. "Accendere le luci del cinema significa, pertanto, illuminare un territorio, le sue necessità, le sue speranze. Il cinema, il suo linguaggio universale, la forza narrativa delle immagini, coloreranno lo spazio fisico tra le torri di



Via Arnaldo Brandizzi e Via Giovanni Castano, in quella magica atmosfera che solo una proiezione all'aperto, sotto le stelle, può creare" spiegano Marco Genovese di Libera e Andrea Colafranceschi e Tiziana Ronzio dell'associazione Tor più

Bella. "Vorremmo che R-Estate a Torbella rappresentasse un'occasione per non distogliere lo sguardo dalla drammatica condizione in cui vivono alcune periferie della nostra città", aggiungono Fabia Bettini e Gianluca Giannelli. "Come

Regione Lazio stiamo da anni accompagnando percorsi di riscatto e partecipazione di cui sono protagonisti i cittadini e le associazioni di Tor Bella Monaca con l'impegno sempre più determinato a sostenere tutte quelle iniziative che alimentano la speranza e generano il cambiamento. Nell'esprimere gratitudine e sostegno all'attività costante delle Forze di Polizia, della Prefettura di Roma e della Magistratura nel contrasto alle piazze di spaccio ribadiamo la necessità di valorizzare le tante esperienze di civismo solidale e responsabile che rappresentano un argine potente nei confronti delle mafie. In un quartiere tanto complesso quanto ricco di umanità ed energie positive, le realtà associative di Tor Bella Monaca, veri e propri testimoni

di bellezza, ci stanno indicando la strada della legalità declinata come impegno per la giustizia sociale, la cultura, i diritti di cittadinanza e la ricostruzione di quei legami sociali in grado di sconfiggere le culture della violenza e della sopraffazione", concludono Gianpiero Cioffredi, Presidente dell'Osservatorio per la Sicurezza e la Legalità e Giovanna Pugliese responsabile Cinema della regione Lazio. In arrivo, quindi, due settimane di arte, cultura, proiezioni cinematografiche gratuite, accompagnate da incontri con registi e attori. Non solo: nel corso della manifestazione vi saranno anche laboratori in piazza, letture e attività a cura delle realtà del territorio, che coinvolgeranno gli abitanti del quartiere, a partire dai più piccoli.

Lega: verde in tilt, strade e marciapiedi infestati



"La Capitale d'Italia versa in una situazione di degrado indecente. Dopo le immagini di cassonetti stracolmi di rifiuti che stanno facendo il giro del mondo, presi d'assalto da una fauna ormai consolidata di cinghiali, topi, scarafaggi e gabbiani, i romani devono fare i conti anche con strade e marciapiedi ridotti letteralmente a giungla. Infatti, la vegetazione infestante ha letteralmente invaso ogni quartiere della nostra città, e nessuno sembra provvedere in maniera efficace a questo fenomeno di degrado diffuso". Così in una nota sono Fabrizio Santori e Monica, dirigenti romani della Lega Salvini. "La spiegazione è semplice: l'amministrazione ha tolto l'appalto per eradicazione e pulizia della vegetazione infestante all'Ama, per darlo ai Municipi i quali, con bandi minori, avrebbero

dovuto occuparsi della questione. I Municipi, con meno soldi a disposizione e distraendo personale amministrativo per scrivere e indire i bandi, hanno fatto quel che potevano. Le ditte che si sono occupate di estirpare queste erbacce hanno provveduto a svolgere il loro lavoro, ma poi Ama che avrebbe dovuto portarle via, non lo sta facendo, viste le ormai note difficoltà in cui versa la partecipata del Comune, e di cui ogni giorno constatiamo i risultati sul territorio", osservano Picca e Santori. "La sindaco Raggi deve assolutamente rimediare a questo ennesimo disagio dei cittadini che pagano le tariffe rifiuti più care d'Italia, per ritrovarsi poi con cumuli di rifiuti ovunque, un olezzo insopportabile, e ora anche costretti a scavalcare cespugli di malerba".

Parte da Tor Bella Monaca la maratona contro il tumore al seno

È iniziata dal quartiere popolare di Tor Bella Monaca, nella periferia di Roma, la Carovana della Prevenzione di Komen Italia, promossa quest'anno da Autostrade per l'Italia in collaborazione con la Città metropolitana di Roma Capitale e con il patrocinio del VI Municipio. Il Programma nazionale itinerante di promozione della salute femminile, avviato nel 2017 da Komen Italia in collaborazione con la Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, quest'anno approderà in quattro città italiane: oltre alla Capitale, infatti, la Carovana ha in calendario altre tre tappe a Firenze, Napoli e Genova nelle prossime settimane e fino all'autunno. Alla partenza dell'iniziativa erano presenti il presidente di Komen Italia, Riccardo Masetti e il direttore Human Capital, Organization & HSE di Autostrade per l'Italia, Gian Luca Orefice, insieme alla sindaco di Roma, Virginia Raggi, alla vicesindaca della Città metropolitana, Teresa Zotta e al presidente del VI Municipio, Roberto Romanella. Dal 2017 la Carovana della Prevenzione ha offerto gratuitamente 35.000 prestazioni mediche in 16 regioni italiane con 387 giornate di prevenzione rivolte prevalentemente a territori e comunità più in difficoltà. Grazie all'utilizzo di 4 unità mobili allestite con dotazioni tecnologiche di ultima generazione (2 per facilitare la diagnosi precoce dei tumori del seno, 1 per i tumori ginecologici e le altre patologie oncologiche

prevalenti nelle donne e 1 di prevenzione primaria, per offrire consulenze specialistiche e percorsi personalizzati utili all'adozione di stili di vita più corretti), la Carovana è in grado di offrire esami clinico-strumentali utili non solo per la diagnosi precoce dei tumori del seno, ma anche di altri tumori prevalenti nelle donne. Anche Autostrade per l'Italia da anni sostiene la lotta ai tumori del seno e di tutte le principali patologie neoplastiche femminili attraverso campagne di prevenzione aziendali realizzate proprio in collaborazione con Komen Italia: ogni anno oltre 250 donne ricevono uno screening completamente gratuito grazie a campagne di prevenzione offerte nelle principali sedi aziendali, un'iniziativa volta a contrastare una delle neoplasie più diffuse e ancora oggi principale causa di morte femminile. Con oltre 53.000 nuovi casi all'anno solo in Italia, i tumori del seno rappresentano infatti le neoplasie più frequenti per le donne; l'incidenza è in continuo aumento e, sebbene si tratti di tumori altamente curabili in particolare quando identificati in fase iniziale, più di 1.000 donne ogni mese nel nostro Paese perdono la vita per questa malattia. "L'emergenza di questo ultimo anno e mezzo" ha commentato Masetti - ha determinato un notevole ritardo nelle cure e negli screening oncologici: quest'anno si prevede che 3.000 donne scopriranno in ritardo di avere un tumore del seno, quando la malattia sarà

più avanzata e più difficile da curare.

Per superare in modo efficace il tempo perduto abbiamo messo in pista delle azioni concrete ed immediate aumentando le attività della nostra Carovana della Prevenzione in modo da assicurare esami di prevenzione gratuita alle donne che ne hanno più bisogno". Per far fronte a questa emergenza, ha sottolineato il presidente di Komen Italia, "è importantissimo unire le forze e ripartire insieme e siamo riconoscenti ad Autostrade per l'Italia, da sempre a fianco di Komen Italia per le Race for the Cure, per l'aiuto che ci sta dando con la Carovana della Prevenzione". "Siamo fieri del nostro programma di prevenzione a favore delle nostre lavoratrici e delle donne del territorio che a livello nazionale è attraversato dalla rete autostradale in un anno particolare in cui la pandemia ha spostato il focus-ha aggiunto Orefice- Non dobbiamo abbassare la guardia contro una delle neoplasie più diffuse perdonne. È per questo che Autostrade per l'Italia, con attenzione alla salute e al benessere delle proprie dipendenti, è da anni a fianco della Komen Italia e al Policlinico Agostino Gemelli per diffondere la cultura della prevenzione e realizzare campagne di prevenzione oncologica direttamente nelle sedi aziendali della società. Riconfermiamo con determinazione e impegno la nostra missione di infrastruttura sociale, ponendo al centro



delle nostre politiche la salute e la sicurezza della nostra comunità allargata". "Ringrazio davvero Komen Italia che ha a cuore il progetto della prevenzione e con i suoi camper, attrezzati per fare screening, si reca in tutti i luoghi d'Italia: grazie alla collaborazione con Autostrade per l'Italia è stato infatti predisposto un percorso in quattro città, visitando anche periferie e comuni che magari non hanno un ospedale vicino e quindi sono loro ad avvicinarsi alle donne per fare prevenzione", le parole di Raggi. Da donna, ha aggiunto, "voglio dire a tutte le donne di ricordarci di noi stesse prima di tutto: diamoci una mano e facciamoci controllare perché aiuta a scovare i segnali in tempo, e per la cura il tempestivo è tutto.

Grazie davvero a Komen Italia, ad Autostrade per l'Italia e a tutto il personale medico sanitario che in maniera volontaria nel tempo libero presta attività sui camper: è un lavoro fatto tutti insieme col cuore per la prevenzione e l'attenzione alla salute delle donne", ha concluso la sindaca.

Continua il pressing del Campidoglio per posizionare la discarica in provincia

Emergenza rifiuti, l'obiettivo resta Albano

Cresce l'attesa per il tavolo tra Raggi, il Mite e la Regione previsto per giovedì

Marciapiedi e strade invase di sacchetti non raccolti. Cassonetti date alle fiamme e residenti esasperati. La gestione dei rifiuti in città continua ad essere problematica. Anche per questo c'è grande attesa per il nuovo incontro tra il Ministero della Transizione Ecologica (Mite), la Regione e la Sindaca. L'appuntamento che dal Campidoglio confermano essere stato fissato per giovedì 15 luglio, è stato calendarizzato in quella data proprio su richiesta della Sindaca per consentire all'ente che governa di predisporre la cartografia delle "zone bianche", i siti idonei ad accogliere una discarica. La scelta, salvo sorprese tutt'altro che attese, non dovrebbe comunque riguardare aree individuate nel perimetro cittadino, nonostante il piano regionale preveda che la Capitale debba garantirne una. Raggi proporrà al tavolo la riapertura della discarica di Albano Laziale. Un'operazione che né il sindaco della città castellana né i sindaci dei comuni limitrofi vedono di buon occhio. Lo



scoglio maggiore è comunque rappresentato dalla Regione, ferma sulle posizioni del suo Piano rifiuti. Ma a sostenere le intenzioni della Sindaca potrebbe intervenire proprio il titolare del Mite. Si va dunque verso la riapertura della discarica di Roncigliano, almeno queste sono le intenzioni di Virginia Raggi che, nonostante le perplessità dell'avvocatura della Città Metropolitana, potrebbe firmare già il 15 luglio la relativa ordinanza. Si tratta di un impianto che non è più in fun-

zione dal 2016. E' stato chiuso dopo un incendio che ha distrutto un TMB collegato proprio alla discarica che, Massimiliano Borrelli, il Sindaco di Albano Laziale, insieme al consiglio comunale ed ai sindaci limitrofi sta chiedendo in tutti i modi di non rimettere in funzione. Anche perché, ha ricordato il primo cittadino, "ci sono documenti dell'Arpa che affermano che ci sono problemi nelle falde idriche e che può ricevere solo rifiuti pre-trattati". Il Campidoglio è però intenzio-

nato ad andare avanti. Almeno nell'immediato con Albano Laziale. Poi, come ha ricordato il ministro Cingolani, intervenuto a Radio Capital, "è importante dare il prima possibile una soluzione di lungo termine, definitiva". Chi non vuole sentir parlare di discarica, oltre agli abitanti Albano Laziale, sono anche i residenti di Magliano Romano, un altro comune della città metropolitana che potrebbe disporre di un sito per accogliere i rifiuti della Capitale. Ipotesi "Quando gli elefanti combattono è sempre l'erba a rimanere schiacciata - ha ricordato l'Associazione Ecologica Monti Sabatini che, ricorrendo all'aforisma africano, ha voluto sottolineare che il comitato "i territori della provincia" ormai hanno assunto la parte "nella parte dei soggetti più vulnerabili e pronti a diventare vittime sacrificali della logica emergenziale". Un destino a cui né chi abita ad Albano Laziale, né chi vive a Magliano Romano, sembra intenzionato ad accettare.

Una Stele a Roma per ricordare il Vice Brigadiere Mario Cerciello Rega



Martedì mattina, a Roma, in via Pietro Cossa, angolo via Federico Cesi, nel giorno dell'anniversario della nascita del Vice Brigadiere, medaglia d'oro al valor civile, Mario Cerciello Rega, è stato scoperto un cippo marmoreo a lui dedicato, in un'area realizzata dal I Municipio di Roma Capitale, nel luogo ove venne ucciso. La cerimonia, svoltasi nel rispetto della normativa in materia di Covid-19, alla presenza dei familiari del militare caduto, ha visto la partecipazione del Gen.D. Marco Minicucci, Comandante della Legione Carabinieri "Lazio" che nel prendere la parola ha sottolineato: "quella di stamattina non è una commemorazione ma un voler ricordare Mario Cerciello Rega nel giorno della sua nascita e non della sua morte perché deve essere un momento di speranza. Lo abbiamo voluto fare qui dove lui ha perso la vita - ha continuato il Generale Minicucci - perché vogliamo dare una speranza di rinascita a tutti. Il Vice Brigadiere Mario Cerciello Rega - ha affermato ancora l'alto ufficiale dell'Arma - fino alla fine, ha incarnato il rispetto, il senso del dovere, dedicando la sua vita al bene e alla sicurezza dei cittadini. Credo che dedicare questa aerea alla memoria di Mario Cerciello Rega - ha sottolineato il Generale Minicucci, rivolgendosi alla presidente del I Municipio Sabrina Alfonsi, presente alla cerimonia - sia il gesto più bello che l'amministrazione comunale, i cittadini di Roma

tutti possano aver fatto per il rispetto di quello che è accaduto qui. Spero - ha proseguito il Generale Minicucci - questo possa essere per tutti un luogo di ricordo di una persona perbene, di un carabiniere normale, che ha dedicato la sua vita per tutti noi". Dopo lo scoprimento della stele commemorativa, alla presenza della madre e della vedova del militare caduto, è stato osservato un momento di raccoglimento. A nome dell'Arma dei Carabinieri è stato deposto un cuscino di fiori. A seguire, Don Donato Palmentieri, Cappellano Militare della Legione Carabinieri "Lazio" ha benedetto il marmo. Ha preso poi la parola la Signora Rosa Maria Ersilio, vedova del V.B. Cerciello Rega: "nel giorno del compleanno di mio marito Mario, questa è una iniziativa così carica di sentimenti di amore, rispetto, giustizia, speranza, onore e riconoscenza. Ringrazio l'Arma dei Carabinieri, - ha proseguito la vedova del V.B. Cerciello Rega - il comune di Roma, il Prefetto per questa concreta iniziativa per la memoria del sacrificio di mio marito Mario che rimarrà in eterno, in questa città eterna, la città di Roma". Alla cerimonia erano inoltre presenti il Gen.B. Lorenzo Falferi, Comandante Provinciale dei Carabinieri di Roma, una rappresentanza delle istituzioni, dell'Associazione Nazionale Carabinieri, della rappresentanza militare e di tanti colleghi e amici del militare caduto

Offre birra e droga a minorenni per violentarle in un bed and breakfast

Dalle insistenze a vere e proprie molestie, le ragazze sono riuscite a scappare. Una si è recata al pronto soccorso, l'altra è stata raggiunta dal fidanzato

Sono state avvicinate da un uomo alla stazione Termini che, con la scusa di rendersi disponibile ad ospitarle per la notte in un bed and breakfast dell'Esquilino, ha conquistato la loro fiducia. Un apparente gesto di umanità che invece si è trasformato in un incubo per due ragazze di 15 e 16 anni vittime di una tentata violenza sessuale. Le due, arrivate a Roma si erano allontanate da una casa famiglia del nord del Lazio, sono riuscite a fuggire e dare l'allarme. I fatti si sono consumati la sera del 10 luglio scorso, di sabato. Vista l'ora tarda, e la difficoltà di tornare a Viterbo, le due giovani di 15 e 16 anni avevano deciso di passare la notte a Roma. Ma dove? Ad avvicinarle un 46enne bengalese che, con la scusa di offrire riparo e una stanza dove passare la notte, ha accompagnato le due minorenni in una camera di un B&B. Qui si è consumato il tentativo di violenza. Il 46enne per vincere le resistenze delle due, ha anche offerto alle due giovani di 15 e 16 anni droga e birra, convincendo solo una delle due ragazze a provare la "merce da sballo". Quando le insistenze sono iniziate a diventare vere e proprie molestie, le ragazze intorno alle 23 sono riuscite a fuggire dalla struttura. Una si è



recata al pronto soccorso, mentre l'altra è stata raggiunta dal fidanzato. Una volta denunciata la tentata violenza sessuale è scattata l'indagine che ha coinvolto la Sezione Volanti, il Commissariato del Viminale e la Squadra Mobile della polizia di Stato. Gli ispettori, già dal sopralluogo della struttura fatto con gli esperti della Polizia Scientifica, sono riusciti a identificare l'autore del reato. Ulteriori prove sono arrivate poi dal riconoscimento di una sua foto da parte delle due ragazze e dai fotogrammi acquisiti dalla Polizia Ferroviaria di Termini che ha inquadrato il 46enne in compagnia delle giovani mentre camminavano verso via Giolitti. Il bengalese, inol-

tre, al momento del fermo aveva indossato la stessa maglia usata il giorno della tentata violenza. Al momento il 46enne resta in attesa della convalida del fermo da parte dell'autorità giudiziaria e la sua posizione è ancora al vaglio. Non è la prima volta che un episodio di violenza sessuale (seppur tentato come quello di sabato) va in scena in un B&B dell'Esquilino. Tra il 24 gennaio e il 4 febbraio scorso c'è stato infatti quello che la Questura ha definito una "violenza sessuale continuata ed aggravata" nei confronti di una ragazza di 18 anni e della sua amica di 15 anni. Stando alla ricostruzione fatta dagli inquirenti in quella circostanza, l'orco - in quella occasione un 31enne afgano - era riuscito a trarre in inganno la ragazza di 15 anni facendola entrare nella sua stanza con la scusa di darle del denaro, bloccandola per oltre un'ora sul suo letto, immobilizzandola e palpeggiandola nelle parti intime fino a quando non è riuscita a divincolarsi e a scappare. In precedenza, anche la 18enne era stata "continuamente molestata" dall'uomo che, oltre a rubarle i soldi, pretendeva per la restituzione del denaro, delle prestazioni sessuali.

(fonte Romatoday)

Le norme vigenti che obbligano il giudice a punire con il carcere il reato di diffamazione a mezzo della stampa o della radiotelevisione, aggravata dall'attribuzione di un fatto determinato, sono incostituzionali perché contrastano con la libertà di manifestazione del pensiero, riconosciuta tanto dalla Costituzione italiana quanto dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo. La minaccia dell'obbligatoria applicazione del carcere può produrre infatti l'effetto di dissuadere i giornalisti dall'esercizio della loro cruciale funzione di controllo dell'operato dei pubblici poteri. Tuttavia, non è di per sé incompatibile con la Costituzione che il giudice applichi la pena del carcere a chi, ad esempio, si sia reso responsabile di "campagne di disinformazione condotte attraverso la stampa, internet o i social media, caratterizzate dalla diffusione di addebiti gravemente lesivi della reputazione della vittima, e compiute nella consapevolezza da parte dei loro autori della - oggettiva e dimostrabile - falsità degli addebiti stessi". "Chi ponga in essere simili condotte - eserciti o meno la professione giornalistica - certo non svolge la funzione di 'cane da guardia' della democrazia, che si attua paradigmaticamente tramite la ricerca e la pubblicazione di verità 'scomode'; ma, all'opposto, crea un pericolo per la democrazia", anche per i possibili effetti distorsivi di tali condotte sulle

La sentenza della Consulta sulla diffamazione mette un paletto alla professione: "Chi esagera rischia comunque il carcere" Giornalisti, quale futuro

libere competizioni elettorali. Questi alcuni dei passaggi più significativi della sentenza n. 150 depositata oggi (redattore Francesco Viganò), il cui contenuto era stato anticipato con il comunicato stampa dello scorso 22 giugno. La Corte si è pronunciata su due questioni sollevate dai Tribunali di Salerno e di Bari, che erano già state trattate nel giugno dello scorso anno. In quell'occasione, il Giudice delle leggi aveva deciso, con l'ordinanza n. 132 del 2020, di rinviare di un anno la decisione delle due cause, per dar modo al legislatore di approvare nel frattempo una nuova disciplina della materia, in grado di bilanciare meglio il diritto alla libertà di cronaca e di critica dei giornalisti con la tutela della reputazione individuale. Poiché, però, l'auspicata riforma della materia non è stata approvata, la Corte ha ora dichiarato costituzionalmente illegittimo l'articolo 13 della legge sulla stampa (n. 47 del 1948), che prevedeva la necessaria applicazione della reclusione da uno a sei anni per il reato di diffamazione commessa a mezzo della stampa



e consistente nell'attribuzione di un fatto determinato. La sentenza dichiara illegittimo anche l'articolo 30, comma 4, della legge n. 223 del 1990 sul sistema radiotelevisivo pubblico e privato, che estendeva le sanzioni previste dall'articolo 13 della legge sulla stampa alla diffamazione commessa per mezzo della radio o della televisione. La Corte ha invece escluso il contrasto con la Costituzione dell'articolo 595, terzo comma, del Codice penale, che prevede, in alternativa fra loro, la pena della reclusione da sei mesi a tre anni ovvero della multa in caso di condanna per diffamazione commessa a mezzo della stampa o di altro mezzo di

pubblicità. Nella motivazione dell'odierna pronuncia viene anzitutto ribadito quanto già sottolineato nell'ordinanza n. 132 del 2020: se è vero che il diritto di cronaca e di critica esercitato dai giornalisti "costituisce pietra angolare di ogni ordinamento democratico, non è men vero che la reputazione individuale è del pari un diritto inviolabile, strettamente legato alla dignità della persona". Pertanto, "aggressioni illegittime a tale diritto", compiute attraverso la stampa, la radio, la televisione, le testate giornalistiche online e i siti internet in generale, i social media e così via, "possono incidere grandemente sulla vita privata, familiare, socia-

le, professionale, politica delle vittime". Secondo la Consulta e la stessa Corte europea dei diritti dell'uomo, non è di per sé incompatibile con la libertà di manifestazione del pensiero una norma che consenta al giudice di applicare la pena della reclusione nel caso in cui la diffamazione si caratterizzi per la sua eccezionale gravità, dal punto di vista oggettivo e soggettivo. Perciò l'articolo 595, terzo comma, del Codice penale è stato considerato compatibile con la Costituzione, purché sia interpretato nel senso che la reclusione può essere applicata dal giudice soltanto in quelle ipotesi. In tutti gli altri casi, resterà invece applicabile soltanto la pena della multa, opportunamente graduata secondo la concreta gravità del fatto, oltre che i rimedi e le sanzioni civili e disciplinari.

"Se circoscritta a casi come quelli appena ipotizzati - ha osservato la Corte - la previsione astratta e la concreta applicazione di sanzioni detentive non possono, ragionevolmente, produrre effetti di indebita intimidazione nei confronti dell'esercizio della pro-

fessione giornalistica e della sua essenziale funzione per la società democratica. Al di fuori di quei casi eccezionali, del resto assai lontani dall'ethos della professione giornalistica, la prospettiva del carcere resterà esclusa per il giornalista, così come per chiunque altro che abbia manifestato attraverso la stampa o altri mezzi di pubblicità la propria opinione". La Corte ha peraltro sottolineato che il legislatore resta libero, dal punto di vista del diritto costituzionale, di assicurare una tutela effettiva del diritto fondamentale alla reputazione individuale anche rinunciando del tutto alla pena detentiva. I giudici della Consulta hanno infine rivolto un ultimatum al Parlamento, essendo rimasto inascoltato quello di un anno fa contenuto nell'ordinanza n. 132 del 2020, affinché deputati e senatori dopo decenni di discussioni provvedano finalmente ad approvare nuove norme in materia. Resta infatti attuale la necessità di una complessiva riforma della disciplina vigente, allo scopo di "individuare complessive strategie sanzionatorie in grado, da un lato, di evitare ogni indebita intimidazione dell'attività giornalistica; e, dall'altro, di assicurare un'adeguata tutela della reputazione individuale contro illegittime - e talvolta maliziose - aggressioni poste in essere nell'esercizio di tale attività". Lme/Avi/oLme 20210712T174251Z

Giornalisti Disciplina Regole di Comportamento

Elio Donno presenta al Consiglio Nazionale il Massimario

Il Massimario dell'Ordine dei Giornalisti, giunto alla sedicesima edizione, è frutto, come già quello dell'anno scorso, di un prezioso lavoro di squadra, che ha visto impegnate, assieme a me, da una parte, le colleghe Laura Trovelli Cesana e Maria Zegarelli e dall'altra i dirigenti Mario Gallucci ed Alessandra Torchia, che cito in ordine rigorosamente alfabetico. Trovelli Cesana e Zegarelli hanno redatto tutte le massime relative alle decisioni assunte dal Consiglio di Disciplina Nazionale, del quale sono state insostituibili componenti, con Trovelli Cesana che, dopo la scomparsa del compianto Gianni Faustini ha anche assolto con la sicurezza che la contraddistingue anche le vedi di dirigente ff. Personalmente avevo lavorato assieme a loro anni fa (quando ero Vice di un altro Presidente scomparso, il caro collega, Rino Felappi) e so che entrambe sono davvero un prezioso patrimonio per l'Ordine dei Giornalisti. Nè sono stati da meno i dirigenti Mario Gallucci ed Alessandra Torchia, i quali, oltre ad assicurare l'efficace guida e coordinamento del lavoro degli Uffici, hanno redatto due importanti capitoli del Massimario: Alessandra Torchia ha infatti scrupolosamente riordinato, con le ultime modifiche, gli aggiornamenti, le integrazioni, le nuove norme intervenute, tutte le leggi e i regolamenti riguardanti l'Ordine dei Giornalisti sin dalla legge istitutiva del 1963: Gallucci, a sua volta, ha effettuato una dettagliata ricerca su tutte le massime giurisprudenziali emesse nel corso dell'anno dalla Corte Costituzionale, di Cassazione, dal Consiglio di Stato etc. in materia di diffamazione a mezzo stampa. A tutti loro rinnovo quindi, dinanzi al Consiglio Nazionale, il ringraziamento per il generoso impegno profuso e che già ho doverosamente evidenziato anche nell'apertura dei capitoli delle materie che gli stessi hanno curato. Dall'anno scorso, come vedrete, abbiamo avvertito l'esigenza di modificare l'originaria imposi-

zione del Massimario, che fu ideato nel 1995 da Saro Ocera, e che inizialmente riportava solo le decisioni dell'anno concluso richiamando quelle dei due anni precedenti. Ci siamo resi conto infatti della necessità di consentire non solo ai giornalisti, ma agli addetti ai lavori di avere a portata di mano una sorta di prontuario da consultare e, magari, riflettere prima di porre in essere comportamenti passibili di azioni disciplinari o di proporre ricorsi a volte risultati temerari: circostanze queste testimoniate dai casi in cui l'organo disciplinare ed il Consiglio Nazionale, nell'ambito delle rispettive competenze, hanno o modificato o accolto o respinto ricorsi su decisioni assunte a livello territoriale. Lavoro, quello del Consiglio di Disciplina e del Consiglio Nazionale, che spesso ha dovuto fare i conti con situazioni mai identiche per quanto riguarda le controversie disciplinari e la tenuta dell'Albo (non a caso si dice che la giurisprudenza è specchio della realtà perché i Codici deontologici non possono entrare in piccoli dettagli per stabilire cosa è lecito dire e cosa non è lecito ed allora l'organo giudicante deve valutare col cuore e con la testa - guardando sempre al faro della legge - fatti sempre nuovi e diversi). Nel Massimario che presentiamo oggi al massimo organo dell'Ordine dei Giornalisti, troverete infatti norme regolamentari aggiornate rispetto all'originaria ed in gran parte superata legge professionale; ed inoltre, decisioni molto importanti perché innovative e vorrei dire a volte anche coraggiose su gravi comportamenti quanto meno singolari o inediti da parte di iscritti, assunte dal Consiglio di Disciplina; e, per la tenuta dell'Albo, vostri provvedimenti, spesso sofferti, ma adeguati alla realtà, su iscrizioni e cancellazioni a proposito specialmente dei pubblicisti, il cui ruolo oggi è radicalmente diverso rispetto a quello ipotizzato nella legge del 1963. Ecco perché il Massimario ha dovuto adeguarsi, guardando avanti, alla realtà di

una professione che corre, che non ha più il tempo di riflettere, per cui dedicare il primo capitolo a tutte le leggi consente, a chi non le conosce (ma anche a chi volutamente le ignora), di chiarirsi preventivamente dubbi ed interrogativi sui comportamenti da tenere o sull'opportunità o meno di proporre un ricorso circa una negata iscrizione con un semplice clic e per agevolare questo clic sulla seconda pagina di copertina abbiamo informato che è consultabile on line ed indicato il relativo indirizzo. Naturalmente, spero e mi auguro che il Massimario sia consultato ed utilizzato dagli iscritti e dagli addetti ai lavori, mentre ho la certezza che potrà essere di ausilio agli organi istituzionali e disciplinari periferici perché l'esame delle decisioni assunte in sede di appello (sempre se condivise) suggeriscano di non riassumere, in primo grado, decisioni che l'organo di appello ha poi giudicato e valutato in modo diverso. Certo, come ho scritto nell'introduzione, sono consapevole, come Voi, del fatto che la sempre mutevole evoluzione tecnologica, accompagnata alle nuove, svariate e diverse forme di comunicazione ed informazione, che spesso inducono l'ascoltatore ed il lettore a chiedersi cosa sia vero e cosa falso, pongono nuove domande su alcune modalità di fare del giornalismo, col rischio di travolgere quei canoni deontologici che restano le fondamenta della libertà di informare e di essere correttamente informati. Molte decisioni assunte nei rispettivi campi dal Consiglio di Disciplina e da questo Consiglio Nazionale peraltro affrontano problemi che possono trovare soluzione solo con la capacità degli iscritti di comprendere che la credibilità della categoria passa attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri di chi fa giornalismo, ed il rispetto dei fondamentali etici e giuridici delle regole che ci governano. Questa consapevolezza da parte dei colleghi è ancora più necessaria, in un momento in cui, come sapete, l'informazione,

mentre propone spesso involontarie distorsioni per la complessità ed eterogeneità delle notizie che provengono da ogni dove ed in qualsiasi modo, è anche esposta alle valanghe di blog, forum, siti, chat, dove prevale purtroppo una cultura volgare, con un linguaggio arrogante ed offensivo per cui spesso l'indiscutibile il diritto di critica si trasforma nella pretesa di un convinto diritto all'offesa. E la strada - ve lo dice uno iscritto all'Ordine dal lontano 1959 - non può che essere quella della ricerca continua di un'etica della convinzione e di un'etica della responsabilità da rammentare a chi, avanti negli anni, a volte pontifica e da inculare nei più giovani. Io, Signor Presidente e signori consiglieri, avrei concluso, ma mi consentirete un riferimento personale che avrei dovuto fare all'inizio; ma se lo avessi fatto, mi sarei consegnato mani e piedi alla retorica. Ebbene, questo è l'anno numero 13 di un Massimario pubblicato a mia firma. E' un traguardo che taglio, dopo aver collaborato con Saro Ocera alla stesura dei primi due grazie alla fiducia ricevuta in questa sessione consiliare da Voi e negli anni precedenti da quanti vi hanno preceduto. Ne sono sinceramente orgoglioso e vi manifesto tutta la mia gratitudine. So pure che questa è l'ultima riunione che tenete ed essendo stato tra quei banchi per quasi vent'anni, so che si prova un indescrivibile senso interiore di disagio nel timore di relazioni interpersonali divenute intense magari pure attraverso aspri confronti che potrebbero affievolirsi con le distanze ma che, invece, quale che sia il vostro ruolo in futuro, resteranno in ciascuno di Voi, come son rimaste in me, rafforzate e sentite, come bagaglio di una colleganza e di una solidarietà che distanze e tempo non possono attenuare, anzi rafforzano, quando si ha l'orgoglio di essere ma soprattutto di sentirsi giornalisti.

Elio Donno

Il Sindaco e la sua amministrazione si riprendono la sede di via delle Mura Castellane Cacciati i volontari dell'Assovoce con un conto di 8000 euro da pagare

Monta la protesta: "Giovedì 22 luglio ci incateneremo ai cancelli"

di Alberto Sava

Dieci anni di nulla spacciato per tutto, è questo il lascito del sindaco civico di Italia in Comune che non ha nulla in comune con Cerveteri, e della sua indefinita maggioranza. Su fb una autorevole figura locale ha scritto che il centrosinistra ha già vinto le amministrative del 2022, e noi pensiamo ad un voto 'blindato' con epicentro Campo di Mare con gli sguardi rivolti ai vasti territori di cui il Comune è ricco. Esaurita la premessa, siamo in piena estate e ci occupiamo dei fatti attuali. In questi giorni l'Italia sportiva è in festa e le istituzioni del Paese, dal Quirinale e Palazzo Chigi, hanno celebrato la vittoria della Coppa Europea di Calcio, le vittorie dell'Atletica Leggera e la storica finale disputata da Matteo Berrettini nel tempio del tennis mondiale londinese. Titoli conquistati anche grazie



all'impegno del Governo presieduto da Draghi che ha raddoppiato gli stanziamenti per lo Sport italiano; fa eccezione Cerveteri dove il Sindaco uscente e la sua maggioranza hanno ridotto i fondi comunali per lo Sport. Ed ancora: gli italiani sono grati al mondo della sanità e del

volontariato, definendoli eroi, per la lotta contro il Covid e la grande partecipazione allo sforzo vaccinale nei territori; fa eccezione Cerveteri dove il Sindaco uscente e la sua maggioranza si sono assunti la responsabilità politica di mettere fuori dalla porta della sede storica comuna-

le i volontari dell'Assovoce. Ci siamo: la Polizia Locale ha notificato l'ordine di sgombero entro il prossimo 22 luglio, informa il presidente dell'Assovoce Giuseppe Del Regno mostrandoci il 'foglio di via' del Comune. Cacciare i volontari è un provvedimento politicamente indecente, appesantito dal tentativo della politica di nascondersi dietro il Dirigente comunale che ha firmato un atto tecnicamente dovuto, per cui la politica avrebbe potuto e dovuto trovare un'adeguata soluzione nella legalità. La brutta storia dei volontari Assovoce è nota e tutti ed i consiglieri di minoranza hanno già dato la loro disponibilità a condividere con i volontari le manifestazioni di protesta, in pieno centro cittadino, il prossimo mercoledì, 22 luglio. I consiglieri di minoranza hanno già avviato una serie di accessi agli atti per approfondire se e cosa accade nel

mondo dell'associazionismo cerveteriano, quale linea gestionale seguono gli amministratori comunali, responsabili di un settore così delicato e se esistono problemi politici da affrontare a viso aperto. E' importante conoscere se ci sono altre associazioni con la convenzione scaduta, se sono state sfrattate anche loro, e se no perché? Come abbiamo già avuto modo di dire questa storia della Assovoce è una patata rovente per Pascucci e la sua maggioranza. "Non siamo disposti a farci cacciare senza urlare le nostre ragioni e mercoledì 22 luglio sarà un giorno che tutta Cerveteri ed il territorio ricorderanno": questo è l'urlo di rabbia dei volontari dell'Assovoce. L'auto-goal politico di questa indecente cacciata dei volontari peserà su tutta la campagna elettorale che partirà alla fine delle vacanze. I consiglieri di maggioranza dovranno

rendere conto agli elettori dei loro silenzi. Sono stati zitti nel caso del disastro del Distretto Sociale; zitti nella scelta di Pascucci di porre in essere una 'disobbedienza' allo stato civile; zitti su quanto è successo nel settore urbanistico e dell'edilizia negli ultimi dieci anni; zitti sul nodo politico delle 'anomalie' diffuse nel territorio comunale, improvvisamente confessate dal consigliere di maggioranza Angelo Galli; zitti sull'irrisolto cronico nodo politico delle strade private ad uso pubblico. L'elenco dei 'silenzi' appena citato è solo un piccolo antipasto dei temi che caratterizzeranno la campagna elettorale al rientro dalle vacanze. Concludiamo con un'ultima domanda: perché Alessio Pascucci e i consiglieri della maggioranza sono tutti contro i ragazzi e le ragazze dell'Assovoce? Fuori la verità!



Parte l'Art Festival: esordio con Giobbe Covatta

Una rassegna totalmente inedita, originale, dove teatro, musica e spettacolo si uniscono. Dieci giorni di eventi ad ingresso gratuito, che saranno inaugurati, venerdì 16 luglio, con lo spettacolo di Giobbe Covatta "6 gradi", un emozionante viaggio che solo un artista del suo calibro è capace di regalare, offrendo al suo pubblico sì una piacevole risata, ma anche spunti di riflessione sulla situazione globale. Un'iniziativa fortemente voluta da Federica Battafarano, Assessora alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri, che sotto la Direzione Artistica dell'Associazione Culturale

*A Valcanneto dal 16 al 24 luglio al Parco di Via Corelli
a Valcanneto un'iniziativa inedita con teatro, musica e stand*

Margot Theatre, intende spostare anche al di fuori del capoluogo, il cartellone culturale dell'Estate Caerite 2021. "Teatro, concerti, laboratori, street food, artigianato, convegni, mostre artistiche. Una rassegna lunga dieci giorni, completamente ad ingresso gratuito, con tantissimi appuntamenti di spessore che insieme a Margot Theatre, realtà artistica di spessore del nostro territorio, abbiamo pensato per diversificare e decentralizzare l'offerta culturale estiva

della nostra città - dichiara Federica Battafarano, Assessora alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri - il programma si aprirà nella giornata di venerdì 16 luglio, con un nome di spicco del teatro e del cinema italiano, un personaggio profondo, riflessivo e mai banale come Giobbe Covatta, che ci farà emozionare con un monologo legato alle politiche ambientali. Nei giorni a seguire, mostre, dibattiti, spettacolo, concerti di gruppi locali e

pièces teatrali, tutto ad ingresso libero. Auspicio che questa manifestazione, davvero inedita per la nostra città e per il territorio di Valcanneto, possa riscontrare una ampia partecipazione e il gradimento del pubblico". È possibile consultare il programma completo della manifestazione visitando il sito www.art-festival.it nella sezione "Programma Evento". Tutti gli spettacoli sono ad ingresso gratuito e si

svolgeranno nel pieno e totale rispetto delle vigenti normative anti-covid.



L'impegno dei volontari del GATC fondamentale per il nostro Sito Unesco

Quattro luoghi archeologici splendidi dell'antica Etruria due in riva al mare: Castrum Novum (Capo Linaro) e la Villa Romana della Posta Vecchia (Palo) e due nell'entroterra: La Necropoli etrusca del Laghetto al Sito UNESCO di Cerveteri e le Terme Romane delle Aquae Caeretanæ a Pian della Carlotta nella zona del Sasso di Cerveteri. Questi siti sono visitabili grazie al continuo impegno dei volontari del GATC (Gruppo Archeologico del Territorio Caerite) - onlus che conta oltre 250 iscritti ed è coordinato dal noto archeologo Dott. Flavio Enei direttore scientifico di tutto il polo museale del castello di Santa Severa (ove ha sede il GATC) ed anche inventore e creatore del pluripremiato Museo del Mare e della Navigazione Antica sito nel medesimo maniero.



STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Domenica 25 luglio alla Legnara Neri Marcorè con 'Le mie canzoni altrui...'

Imitatore, attore e anche cantante. Da De André a Ligabue, da Gaber a Capossela:

l'artista marchigiano domenica 25 luglio in scena al Parco della Legnara. Ingresso con biglietto

Attore, conduttore televisivo, imitatore e cantante. È uno degli artisti più completi, camaleontici e poliedrici del panorama dello spettacolo italiano. Domenica 25 luglio alle ore 21:30 al Parco della Legnara arriva Neri Marcorè con lo spettacolo 'Le mie canzoni altrui...'. Non uno spettacolo teatrale, ma una lunga sequenza di canzoni, simbolo del cantautorato italiano e internazionale, che Marcorè interpreterà con emozione e sentimento. La poesia di Fabrizio De André, Ligabue, Giorgio Gaber, Vinicio Capossela, Lucio Dalla, Ivano Fossati e molti altri: una serata di musica, racconti e ricordi della grande musica del passato che ha segnato intere generazioni. L'ingresso è con biglietto. Il biglietto ha un costo di 10 euro, mentre per gli under 12 che vorranno assistere allo spettacolo il costo di ingresso è ridotto a 6 euro. Per informazioni e acquistare i biglietti chiamare i numeri 3534107535 e 0699552637, oppure recarsi al Punto di Informazione Turistica in Piazza Aldo Moro. "Un'estate ricca di grandi spettacoli quella che abbiamo pensato per Cerveteri - dichiara Federica Battafarano, Assessora alle Politiche Culturali - spettacoli, teatro, musica, il cartellone dei nostri eventi è davvero importante. Neri Marcorè apre di fatto un tris di grandi spettacoli della Legnara, che



nei prossimi giorni vedrà salire anche personaggi come Antonio Giuliani e Riccardo Rossi, sempre nel mese di Luglio, e Antonio Rezza, altra habitué dell'Estate Caerite, nel mese di agosto". Dopo lo spettacolo di Marcorè in arrivo altri grandi nomi al Parco della Legnara. Giovedì 29 luglio arriva Antonio Giuliani (ingresso gratuito) e sabato 31 luglio Riccardo Rossi (ingresso con biglietto).

Contributi per i libri di testo per l'Anno Scolastico 2021-22

Sul sito istituzionale del Comune di Cerveteri è disponibile la modulistica completa

Francesca Cennerilli, Vicesindaca e Assessora alla Pubblica Istruzione rende noto che è pubblicato l'avviso per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo per l'anno scolastico 2021 - 2022. L'avviso è rivolto agli alunni residenti nel Lazio, il cui nucleo familiare abbia un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) non superiore ad € 15.493,71 e che nell'anno scolastico 2021 - 2022 frequentino istituti di istruzione secondaria di I e II grado, statali e paritari. Si può presentare domanda entro e non oltre le ore 12:00 di giovedì 30 settembre tramite PEC all'indirizzo comune.cerveteri@pec.it oppure recandosi presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Cerveteri sito al Parco della Legnara. Alla domanda, andrà allegata attestazione ISEE in corso

di validità, dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 per i requisiti della residenza e della frequenza all'Istituto di Istruzione secondaria di I e II grado, documentazione giustificativa delle spese sostenute dalla famiglia per l'acquisto dei libri di testo e copia del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente il contributo. La domanda deve essere presentata esclusivamente al Comune di residenza dello studente e non in quello dove ha sede la scuola. Si rende noto inol-

tre che per il rimborso si terrà conto solo di giustificativi di spesa validamente presentati.

Non sono ammessi scontrini fiscali. "Invito tutte le famiglie a consultare con attenzione la modulistica inclusa nell'avviso - dichiara la Vicesindaca Cennerilli - il personale dell'Ufficio Pubblica Istruzione è a disposizione della cittadinanza per ogni informazione al numero 3346159978 oppure all'indirizzo di posta elettronica

pubblica-istruzione@comune.cerveteri.rm.it



Appuntamento con l'arte a Valcanneto: "la Cura della Natura Salverà il mondo"



Una nuova mostra di arte a Cerveteri, anzi nella Pineta di Valcanneto: l'associazione Culturale inArte, in collaborazione con la Galleria d'arte inQuadro di Fabio Uzzo presenta "la Cura della Natura Salverà il mondo". "Ebbene - scrive Fabio Uzzo, a nome degli organizzatori della mostra di arte - attraverso la bellezza delle opere si vuole, ancora una volta, dimostrare come la natura sia un elemento di ispirazione per l'arte, attraverso un percorso all'interno della pineta di Via Corelli a Valcanneto alcuni Artisti presenteranno le proprie opere ispirate alla natura, alla sua bellezza, alla sua armonia, alla sua architettura così com'è, senza gli sconvolgimenti dell'intervento dell'uomo che nei secoli l'ha usata e deturpata contribuendo al cambiamento climatico che sta generando tanti problemi a noi e alle nuove generazioni. La mostra sarà presentata attraverso una passeggiata artistica dal Prof. Settimio LaPorta, filosofo dell'arte e socio onorario dell'associazione culturale inArte di Cerveteri". L'inaugurazione sarà il 16 Luglio alle ore 18.00 e la mostra resterà visibile fino al 25 Luglio. L'ingresso sarà sempre libero per tutti, ogni giorno dalle 18.00 alle 21.00. Saranno presenti tra gli altri ospiti anche il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci e l'Assessora alle Politiche culturali, sportive e giovanili Federica Battafarano. Hanno aderito alla mostra i seguenti artisti: Ilaria Sartini, Salvatore Pastore, Laura Laurini, Camilla Poli, Aldo Panunzi, Anna Sbardella, Alessandro Oppia, Bruno Maietta, Stefano Bologna, Marco Tanfi, Alvaro Rinaldi, Miriam Ghazoini. L'evento è organizzato dalla galleria d'arte inQuadro Fabio Uzzo e dall'associazione culturale inArte all'interno della prima edizione dell'Art Festival il largo Corelli a Valcanneto, organizzato dal Comune di Cerveteri con la direzione Artistica dell'associazione culturale Margot Theatre dal 16 al 25 Luglio. Segui l'Associazione Culturale inArte su Facebook - Segui l'Associazione Culturale Margot Theatre su Facebook. All'interno del programma dell'Estate Caerite 2021 una straordinaria novità. Insieme a Margot Theatre a Valcanneto in Via Corelli arriva ART-FESTIVAL, una rassegna di teatro, musica, dibattiti, mostre artistiche e stand gastronomici. È la prima volta che riusciamo ad organizzare una manifestazione di più giorni all'interno di questa frazione. Esordio venerdì 16 luglio con Giobbe Covatta, con lo spettacolo 6gradi, un monologo profondo e riflessivo, dove oltre ad una piacevole risata, ci regalerà momenti e considerazioni legate alla situazione del nostro pianeta e del clima. Tutti gli spettacoli sono ad ingresso gratuito e rispetteranno interamente le vigenti normative anti-covid.

seguici su

la Voce tv

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Giustizia: ad accompagnarlo c'erano, oltre al padrone di casa Grando, gli esponenti della Lega regionali e locali Cangemi, Durigon, Bordoni, Polverini, Severini e il candidato sindaco di Roma Michetti e il sindaco di Civitavecchia, Tedesco

Referendum, Salvini fa tappa a Ladispoli

Il leader della Lega in "tour" sul litorale romano, da Tarquinia a Ostia, passando da Fregene, per la raccolta firme per il Referendum sulla giustizia. Ad accompagnarlo c'erano gli esponenti della Lega regionali e locali Cangemi, Durigon, Bordoni, Polverini, Severini e il candidato sindaco di Roma Michetti e il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco in qualità di responsabile per Roma e provincia della raccolta firme per i sei quesiti referendari #giustiziagiusta. "Siamo molto emozionati di ospitare qua Salvini". Il segretario della Lega era approdato in città nel 2017 dopo la vittoria alle amministrative del sindaco Grando e del centrodestra. "Il Parlamento - ha detto Salvini - da 30 anni promette la riforma della giustizia". Due sono i punti principali del



Referendum. In primis: la separazione delle carriere per i magistrati. "Devono essere liberi e indipendenti e non amici degli amici", ha detto il leader della Lega. E in secondo luogo, "la responsabilità civile diretta di chi sbaglia". "Se il barista sbaglia il cappuccino - ha detto Salvini - lo rifa. Solo una categoria di lavorato-

ri, se sbaglia non paga: i magistrati. Se sbagliano - ha proseguito ancora Salvini - devono pagare come tutti gli altri lavoratori. Ci sono 30mila italiani arrestati e poi scarcerati con una pacca sulla spalla e intanto una famiglia è stata rovinata, amici persi, lavori persi, banche che non ti danno credito. Chi sbaglia - ha incalzato



ancora Salvini - deve pagare anche in tribunale".

TAPPA ANCHE A FIUMICINO
Dopo Ladispoli il leader della Lega ha proseguito il suo tour facendo tappa anche a Fregene, presso il litorale di Levante, allo stabilimento La Vela, Matteo Salvini per la raccolta firme per il Referendum sulla giustizia. "Anche in queste ore, a Fregene,

altre firme sono andate ad aggiungersi a quelle già raccolte fino ad ora dalla Lega per una giustizia nuova, più equa", commenta il vicepresidente del Consiglio regionale del Lazio e consigliere Lega, Giuseppe Emanuele Cangemi. "La presenza di Matteo Salvini, ha rappresentato una spinta ulteriore a una battaglia di libertà, che non

si ferma nemmeno davanti alla stagione estiva e alla voglia di mare e di relax di tante persone. Insieme al coordinatore regionale della Lega e sottosegretario al Mef, Claudio Durigon, e al candidato a sindaco di Roma per il centrodestra, Enrico Michetti, abbiamo riaffermato il nostro impegno con convinzione. Andiamo avanti così".

Cinema, set a Torre Flavia: "Esposto di Scuolambiente alle autorità competenti"

"L'Associazione Scuolambiente comunica di aver inviato un esposto a tutte le autorità competenti in merito all'allestimento del set cinematografico "Altrimenti ci arrabbiamo" nell'area di Torre Flavia per il quale il Comune di Ladispoli ha concesso il gratuito patrocinio nonché l'uso del Logo." Lo dichiara la Preside di Scuolambiente Maria Beatrice Cantieri, affermando inoltre: "L'Associazione chiede al Ministero della Transizione Ecologica, alla Soprintendenza, alla Regione Lazio, alla Città Metropolitana, al Comune di Ladispoli, alla Capitaneria di Porto, al Comando Carabinieri Forestali di Civitavecchia e alla Guardia di Finanza di verificare se il patrocinio concesso sia stato deliberato previo accertamento delle opportune autorizzazioni indispen-



sabili. Inoltre chiede se sia stato condotto uno studio approfondito sull'impatto ambientale complessivo e che si proceda ad una verifica di tutte le autorizzazioni concesse sul territorio, per accertarne la completa regolarità, ivi compresa la Valutazione incidenza ambientale. Infine si domanda se sia stato calcolato l'enorme stato d'inquinamento acustico ed

ambientale, relativamente ai trasporti ed allo stazionamento nella zona, per un lungo periodo di molte persone che si presume si organizzeranno per la stanzialità in maniera tipo villaggio/campeggio e come verranno gestiti i problemi della quotidianità tipo lo smaltimento dei rifiuti e lo scarico delle acque. Risulta infatti che il set preveda la presenza di alcune tipologie di animali da circo come gli elefanti che presumibilmente produrranno una certa mole di escrementi. "Confidiamo nella Pubblica Amministrazione e nelle Autorità preposte al controllo del rispetto delle normative e saremo ben lieti di scoprire che tutto si svolge nella più completa correttezza e nel rispetto di un'Oasi Naturalistica per la quale abbiamo da sempre collaborato alla salvaguardia."

"A luglio 2 grandi eventi su Caravaggio a Ladispoli e a Marina di San Nicola"

"Il mese di luglio sarà all'insegna di Caravaggio a Ladispoli e Marina di San Nicola, ad ulteriore conferma del saldo rapporto che lega il nostro territorio al grande pittore che sbarcò a Palo, ultimo posto dove fu visto vivo". Le parole sono dell'assessore alla cultura Marco Milani che ha annunciato due importanti eventi che si svolgeranno nel Centro di arte e cultura in via Settevene Palo e nell'anfiteatro della villa romana in piazzale delle Muse a Marina di San Nicola.

"Grazie all'impegno degli artisti locali - prosegue l'assessore Milani - l'amministrazione regalerà a residenti e villeggianti due manifestazioni di altissimo livello che offriranno la possibilità di ammirare splendide riproduzioni delle opere di Caravaggio, dipinti inediti che raccontano la vita di Michelangelo Merisi ed ascoltare le ultime novità del progetto di rivendicazione dell'ultimo sbarco e forse della morte dell'artista sulle nostre sponde. Un grazie agli artisti che hanno aderito alle iniziative patrocinate dall'amministrazione comunale che siamo certi saranno particolarmente apprezzate dai cittadini". Il primo evento, intitolato "Caravaggio, ultimo approdo", sarà inaugurato sabato 18 luglio presso il Centro di arte e cultura con l'apertura della mostra dei dipinti del maestro Guido Venanzoni e degli allievi della sua Bottega d'arte. In mostra, fino al 22 agosto, ci saranno splendide riproduzioni dei capolavori di Caravaggio e tele inedite che raccontano i momenti salienti della travagliata esistenza dell'artista lombardo. Per oltre un mese, con ingresso gratuito, Ladispoli ospiterà una mostra di altissimo livello alla quale potrebbe presenziare anche il professor Vittorio Sgarbi, noto estimatore del maestro Venanzoni. Il secondo appuntamento si svolgerà venerdì 22 luglio, alle ore 18, nel suggestivo scenario della villa romana di Pompeo a Marina di San Nicola. Iniziativa inserita nella Festa del Mare. L'associazione Sui passi di Caravaggio, col patrocinio del locale Consorzio, proporrà il dibattito "Marina di San Nicola incontra Caravaggio" con la presenza di giornalisti ed esperti di arte che evidenzieranno il legame tra Michelangelo Merisi e Ladispoli. Come coreografia dell'evento, in piazzale delle Muse saranno esposte le copie museali di Caravaggio realizzate dai pittori Felicia Caggianelli, Silvia Moccia, Federica Filzi, Teresa Marrone, Annamaria Berardi, Francesca Tarantino, Stefano Martini, Claudio Belleggia, Andrea Puca.



in Breve

Gli orari per la taggatura dei mastelli e la sostituzione dei danneggiati

Le utenze domestiche e non domestiche dotate di mastelli possono recarsi presso l'Info Point in piazzale Onofri, dove si svolge il mercato settimanale (l'accesso è consentito esclusivamente da via Firenze) per effettuare la taggatura dei propri contenitori e sostituire le attrezzature danneggiate nei seguenti giorni ed orari: Lunedì dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 17:00 alle 20:00; Mercoledì dalle 17:00 alle 20:00; Venerdì dalle 17:00 alle 20:00; Sabato dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 17:00 alle 20:00. Gli utenti dovranno accedere all'info point portando i mastelli in uso, il documento che comprava l'iscrizione al ruolo TARI, documento e codice fiscale della persona iscritta al ruolo TARI, eventuale delega secondo il modello scaricabile nel sito Tekneko all'indirizzo <https://tekneco.it/comune/ladispoli/> o nel sito del comune di Ladispoli: <https://www.comunediladispoli.it/tari-puntuale-al-via-la-taggiatura-dei-mastelli/notizia>. L'accesso al sito di distribuzione è previsto con le autovetture con percorso obbligato. Le persone potranno scendere dall'autovettura solo per le attività strettamente necessarie da eseguire sui contenitori. In materia di uso della mascherina all'aperto si applica la normativa nazionale in quel momento vigente.



Mauro Nardocci in campo per un Tevere più pulito

Il ladispolano Mauro Nardocci lotta per estrarre legno e plastica dai fiumi. In particolare il suo lavoro è concentrato sul Tevere. "Dopo la nostra riuscita installazione sul fiume Tevere dal 18 al 20 giugno, siamo entusiasti di annunciare una nuova partnership trasformativa che aiuterà a modellare il futuro per tutti i combattenti Ocean Plastic. Grazie all'inalcavabile supporto del Fondazione Maurizio Fragiaco e alle collaborazioni con il Università di Bologna e il University of Modena and Reggio Emilia, siamo pronti a fare luce sulle più promettenti tecnologie per estrarre valore dalla plastica e il legno che raccoglieremo dai fiumi."

La mensa Caritas di Porto-Santa Rufina diventa "plastic free"

La mensa della Caritas della diocesi di Porto-Santa Rufina diventa "plastic free". Una scelta che mira a dare concretezza all'appello di Papa Francesco, a conclusione dell'Anno Laudato si', di «ascoltare il grido della Terra e dei poveri». Ed è così che volontari ed operatori del Centro Caritas "Santi Mario, Marta e figli" di Ladispoli (Rm) bandiscono per sempre la plastica per "convertirsi" totalmente all'uso di contenitori per il cibo da asporto biodegradabili. Via anche bicchieri e posate, sostituite da piatti in ceramica, bicchieri in vetro e stoviglie in acciaio, da utilizzare durante il servizio della mensa, che da alcune settimane ha ripreso le attività in presenza. Una soluzione resa possibile anche grazie all'acquisto di una lavastoviglie, che permette un'accurata sanifi-



cazione delle stoviglie. I volontari hanno pensato proprio a tutto: anche all'idea di sostituire i detersivi tradizionali con quelli alla spina. Inoltre, la Caritas diocesana sta lanciando una raccolta fondi per contribuire all'acquisto di borse ecosostenibili, in alluminio, che saranno dona-

te ai senza fissa dimora presenti in diocesi, per aiutarli a fronteggiare il caldo torrido dei mesi estivi. Le donazioni potranno essere effettuate con bonifico sul conto IT82T 08327 03228 000 000 000 800 intestato a "Diocesi di Porto-Santa Rufina" indicando come causale "Borracce solida-



li". «L'ecologia integrale è possibile se ognuno di noi quotidianamente compie piccoli gesti di attenzione e cura reciproca – afferma la direttrice di Caritas Porto-Santa Rufina Serena Campitiello –. Attraverso le nostre scelte vogliamo lanciare un segnale al territorio, che non

è solo di tutela ambientale, ma anche e soprattutto di speranza, per chi si sente abbandonato, rifiutato o escluso. Far sentire che ci siamo e che siamo vicini, come sempre, più di sempre». «Con l'iniziativa plastic free la Caritas diocesana inizia un percorso che spero coinvolga tutta

la diocesi di Porto-Santa Rufina – dichiara il vescovo Gianrico Ruzza, amministratore apostolico di Porto-Santa Rufina –. È un sentiero della strada luminosa invocata da Papa Francesco quando parla di ecologia integrale nella speranza di riparare i gravi danni provocati alla creazione. Il papa ci ricorda che tutto è connesso e di ogni creatura deve essere riconosciuto il valore con affetto e ammirazione. Siamo tutti insieme responsabili davanti a Dio, ai più vulnerabili e ai nostri figli della cura per la casa comune e della dignità di ogni persona, dal suo inizio alla sua fine naturale. Davvero io penso che seguendo le parole del Papa possiamo e dobbiamo salvare il mondo dalla cultura dello scarto e diffondere la cultura del rispetto e della fraternità».

"Gesam, chiarezza subito"

Riceviamo e pubblichiamo: «Lo sforzo amministrativo e politico che ha dovuto fare la maggioranza che è stata eletta nel 2018 è stato enorme, il percorso, appena iniziato, per uscire dal dissesto sarà altrettanto impegnativo perché gli iter burocratici avranno bisogno dei loro tempi e dei loro passaggi. Bisogna dare atto al Sindaco e a tutta la maggioranza del grande lavoro d'interlocuzione svolto con gli Enti sovracomunali che ha permesso, nonostante il dissesto, di poter contare su finanziamenti che sono stati salutari bocce di ossigeno per la città. Adesso, però, è giunto il momento di guardare al futuro con occhi più realistici e provare a fare analisi e proposte che non siano più inquinate dall'emergenza. S. Marinella è una città a vocazione turistica, uno dei capitolati più importanti di attrazione per i turisti è il decoro, il decoro passa attraverso la pulizia delle strade, la raccolta dei rifiuti fatta in maniera moderna e intelligente, la segnaletica stradale, ecc.. E' giunto il momento che quest'Amministrazione, in tutti i suoi ruoli, affronti con determinazione e autorevolezza il problema GESAM. La GESAM, società che non ha mai rispettato il capitolato del vecchio contratto, costringendo i Consiglieri di opposizione alla Giunta Bacheca a fare esposti e denunce alla Procura della Repubblica, ha vinto il bando per il nuovo servizio di raccolta dei rifiuti, che sarebbe dovuto partire nel 2018, della durata di sette anni, ma questo contratto non è ancora applicato. Il contratto che è andato a bando prevedeva dei servizi migliorativi per i cittadini e per il decoro della

città, miglie apportate nel nuovo capitolato derivante dal lavoro fatto dai membri di una commissione preposta alla preparazione del bando. Ci arrivano segnalazioni di piccole discariche fai da te in giro per la città a causa dell'inciviltà dei cittadini o di poca informazione sulle procedure di raccolta dei rifiuti, se si applicasse il nuovo contratto per cui GESAM ha vinto la gara del 2016 - 2018, i cittadini potrebbero contare sull'art. 6 del capitolato d'appalto che s'intitola: "Mini isole ecologiche controllate, squadre di emergenza e operatore ecologico di quartiere". L'art. 6 prevede l'utilizzo di una squadra di emergenza (con tempo minimo d'intervento di un'ora) o l'operatore ecologico di quartiere, dal lunedì al sabato. La squadra di emergenza sarebbe operativa per dodici ore dalle 07 alle 19, per esempio, con tanto di numero di telefono per essere contattata. La GESAM nel 2018 ha vinto il bando per un servizio d'igiene e raccolta differenziata, diverso dall'attuale, che è scaduto nel febbraio 2016. La situazione è paradossale e preoccupante, la GESAM è ancora in proroga del contratto scaduto e il capitolato del nuovo servizio non è ancora applicato, siamo di fronte a cinque anni di proroghe. Il bando di gara prevedeva anche l'eliminazione delle campane (il porta a porta riguarderebbe tutti i materiali), con codice di identificazione per le utenze, ci sarebbero la squadra di emergenza e lo spazzino di quartiere), un sistema di controllo molto stringente detto KPI; un apparato di comunicazione molto efficace, mezzi meccanici moderni; almeno sulla



carta dovrebbero abbattersi i costi per la discarica di indifferenziato, e il differenziato potrebbe essere "pulito" così da essere venduto direttamente ai consorzi, anziché consegnato a società che puliscono il riciclato che a loro volta lo rivendono con profitto. Non è più tollerabile mantenere un servizio, che pagano i cittadini a una società che sembra non risponda a nessuno perché opera in regime di proroghe perenne e chi dovrebbe tutelare i soldi dei cittadini, dal punto di vista politico, non interviene. Allora se l'Amministrazione ritiene che il capitolato preveda costi troppo alti per i cittadini che pagano la TARI, per cui intende avvalersi della possibilità di modificare il contratto stesso per un meno 20% dell'importo, che si faccia alla luce del sole e si faccia sapere quali servizi

saranno tolti dal capitolato. Chi decide quali servizi togliere? Siamo sicuri? Ci sembra di assistere a un film già visto con la Giunta Bacheca, della serie non disturbare il manovratore. Il PD di S. Marinella/S. Severa ritiene che su tutta questa vicenda ci siano delle responsabilità politiche enormi perché la GESAM ha vinto il bando promettendo di mettere in atto un capitolato e dopo cinque anni questo contratto non si sa che fine abbia fatto. Inoltre, crediamo, che ci sia poi un'ulteriore questione, il nuovo contratto deve durare sette anni. Più si ritarda la firma, più si allungeranno i tempi per immaginare un servizio al passo con un settore in continuo aggiornamento." Così in una nota a firma del PD di S. Marinella/S. Severa.

Stefano Mhanna torna a Santa Marinella

Doppio appuntamento con il suo violino il 17 e il 23 luglio

Aveva 14 anni quando venne per la prima volta a S. Marinella ed il 22 agosto ci lasciò a bocca aperta dimostrando, tanto al violino quanto all'organo, una maestria da autentico virtuoso! Da allora Stefano Mhanna è tornato ogni anno più e più volte come protagonista delle nostre stagioni concertistiche, e la parrocchia di S. Giuseppe gli ha conferito il titolo di organista titolare. E' ormai un virtuoso di fama internazionale, ma quando lo chiamiamo ad esibirsi nella nostra chiesa non ci dice mai di no. Ora lo aspettiamo nuovamente, e ci regalerà ben due concerti a distanza ravvicinata: il primo alle 20,15 sabato 17, presso la terrazza sul portico in viale Roma: il concerto, per violino solo, avrà



inizio al termine della S. Messa. Il secondo appuntamento, presso la chiesa di San Giuseppe, venerdì 23, con inizio alle 21,15: in questa occasione il Maestro darà prova del suo virtuosismo al violino, al pianoforte ed all'organo. A fronte di questa disponibilità non comune, sarebbe bello se per

una volta le due location brulicassero di melomani...ovviamente tutti con mascherina e distanziati. Per avere maggiori informazioni sui concerti si può consultare il sito www.stjosephchoir.it oppure si può scrivere a organumperla@libero.it oppure ancora telefonare al n° 348-8748548.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Sul tavolo la difficile situazione produttiva ed economica del territorio di Civitavecchia Federlazio e Legacoop Lazio incontrano l'assessore regionale Roberta Lombardi

Federlazio e Legacoop Lazio hanno incontrato Roberta Lombardi, Assessore alla Transizione Ecologica e alla Trasformazione Digitale della Regione Lazio, in merito alla difficile situazione produttiva ed economica del territorio di Civitavecchia, con particolare focus sul phase-out dal carbone della Centrale Enel di Torvaldaliga Nord. Nell'incontro sono stati discussi i temi evidenziati nel documento di "Sviluppo dell'area di Civitavecchia" predisposto dalle due Associazioni e, in modo particolare, ci si è soffermati sulla necessità di conservare il polo energetico, non dimenticando le eventuali opportunità derivanti dalle cosiddette "hydrogen valleys", zone di produzione e consumo dell'idrogeno verde, e dall'"eolico offshore", settore delle energie rinnovabili in forte espansione in grado, sembrerebbe, di conservare se non

aumentare produttività ed occupazione. Si è parlato anche della zona portuale e dello sviluppo delle infrastrutture, della Zona Logistica Semplificata (ZLS), che dovrebbe vedere la luce a breve, nonché degli strumenti necessari per il sostegno e la salvaguardia delle imprese, quali il Contratto d'Area e l'Area di Crisi Industriale Complessa. L'Assessore Lombardi, che sta lavorando fattivamente in collaborazione con gli altri Assessori della Regione Lazio coinvolti nelle problematiche dell'area, ha annunciato la preparazione di un piano di transizione per il territorio che metta al centro dell'attenzione un nuovo modello di sviluppo. Questa la dichiarazione del Direttore Generale della Federlazio, Luciano Mocchi: "Ringraziamo l'Assessore Lombardi per l'ascolto e l'attenzione dimostrata ai problemi di Civitavecchia. Si è dichiarata disponibile ad un confronto



costante per tentare di rispondere al meglio al grido di allarme lanciato dal territorio. Se ognuno fa la propria parte, per il proprio ambito di competenza, sarà possibile superare la crisi introducendo una nuova visione dell'area, i necessari strumenti normativi a supporto e i fondi utili per realizzarla. E' questo il momento per iniziare finalmente a tradurre in fatti le idee che non mancano. Solo in questo modo si potrà ridare certezza e fiducia ad

una imprenditoria fortemente demotivata." Questa la dichiarazione del Responsabile Distretto Lazio Nord di Legacoop Lazio, Massimo Pelosi: "Lo diciamo ormai da tempo: la transizione energetica deve rappresentare un'occasione per ripensare il modello di sviluppo dell'area di Civitavecchia, puntando alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica del territorio. Come definito dalla stessa Agenda 2030, l'approccio deve essere sistemico ed integrato, non possiamo lavorare oggi sulla componente ambientale e pensare solo dopo alla sostenibilità economica del territorio e alla tenuta occupazionale dei tanti lavoratori operanti nell'indotto. L'Assessore Lombardi ha accolto con interesse queste nostre osservazioni, parte delle proposte presentate nel Documento, quindi speriamo di poter assistere presto ad un cambio di rotta nella gestione di questo processo."

Buon Compleanno a Ennio Mammola, fresco centenario



"È stato per me un piacere portare gli auguri di tutta la città ad Ennio Mammola, che ha festeggiato qualche giorno fa lo splendido traguardo dei cento anni. Presso la casa del figlio, mi sono intrattenuto con un uomo lucido e ancora attivo.

L'energia che mi ha trasmesso è un insegnamento anche per le generazioni più giovani e anche per questo ho augurato al signor Ennio altri cento di questi giorni". Questo quanto dichiara Ernesto Tedesco, sindaco di Civitavecchia.

Dopo l'ottimo successo di "A riveder le stelle" il Traiano si prepara a riaprire i suoi portoni: da domani sarà possibile assicurarsi un coupon per assistere gratuitamente al prossimo spettacolo, avviati da sensuali suggestioni latine. Tra gli eventi culturali estivi che ospiterà la nostra città, spicca quello in programmazione il prossimo 21 luglio ore 21.00 presso il Teatro Traiano: "Tango Nuevo Reloaded" Giroto in trio con Iorio e Gwis. Il grande sassofonista italo-argentino Javier Giroto presenta, insieme a Gianni Iorio e Alessandro Gwis, "Tango Nuevo Reloaded", una nuova

Il 21 luglio "Tango Nuevo Reloaded" Teatro Traiano: coupon già in distribuzione fino ad esaurimento posti



registrazione del disco inciso nel 1974 che vide l'incontro del tango con il mondo del jazz e consolidò il legame tra l'ultimo innovatore di questo genere, Astor Piazzolla e il jazzista Gerry Mulligan. L'album divenne un successo internazionale e rese questa forma del tango, conosciuta con lo stesso nome dell'album, popolare ben oltre i confini dell'Argentina. Una nuova registrazione che dà spazio

all'improvvisazione e all'estro di ogni solista. Un tango "reloaded", dunque, riproposto dal grande baritono-sassofonista che assieme al bandoneon di Iorio e al pianoforte di Gwis si immerge profondamente nella musica di una delle più importanti registrazioni del tango moderno. Giroto in trio porta quel classico fino ai giorni nostri, da nuova vita agli arrangiamenti e mostra inaspettatamente

quanto sia vitale e versatile quella musica nata ai primi del Novecento. Proprio come il jazz, si tratta di una tradizione viva e in costante sviluppo, capace di combinare in suggestive "contaminazioni" le influenze della musica europea, africana e latinoamericana. L'orario di ingresso per il concerto del 21 luglio è fissato alle 21. L'ingresso sarà gratuito. I biglietti verranno distribuiti presso il botteghino del Teatro Traiano, fino ad esaurimento posti, da domani (martedì 13 luglio 2021) dal lunedì al venerdì con il seguente orario: mattina 10.00 - 13.00, pomeriggio 16.00- 19.00.

Weekend al Castello di S. Severa Il programma del 16 e 17 luglio

A lezione di swing e tanta musica dal vivo con Wrongonyou ed Emma Noldeper il terzo imperdibile weekend di "Vivi il castello delle meraviglie"

Ci dirigiamo a passo di swing verso un nuovo WEEKEND AL CASTELLO, a cura dall'Associazione Culturale Zip Zone, selezionata attraverso avviso pubblico per l'animazione del venerdì e sabato, nell'ambito di "Vivi il Castello delle Meraviglie", il programma di eventi estivi promosso dalla Regione Lazio e organizzato dalla società regionale LAZIOcrea. Si parte venerdì 16 luglio alle 18.30 con MUOVERE IL CASTELLO, laboratorio creativo di movimento per bambini e adulti a cura di Elena Tsili (partecipazione gratuita fino a esaurimento posti. Per prenotazioni:



weekendalcastello@gmail.com). Alle 21.00 si aprono le danze con la SWING NIGHT: lezioni di ballo swing su basi jazz a cura della scuola Swing&Co. di Corrado Sabato e, a seguire, con

certo con il quintetto swing voce, sax, chitarra, contrabbasso, batteria capitanato da Giorgio Cuscito, che eseguirà i brani più belli della Swing Era. A fine concerto, seguirà il dj set a cura di

Emanuele Margiotta e Leonardo Ost. La serata di sabato 17 sarà invece interamente dedicata alla migliore musica dal vivo in circolazione con i concerti, alle 21, di WRONGONYOU, tra i cantautori più acclamati del momento, concorrente dell'ultimo festival di Sanremo e vincitore del premio della critica Mia Martini, ed EMMA NOLDE, giovanissima cantautrice toscana che presenterà "Toccaterra", il suo primo album. Come sempre, fin dalle prime ore del pomeriggio sarà possibile rilassarsi nell'area ristoro prendendo un aperitivo all'ombra del castello o mangiare una pizza al fresco, in attesa che si accendano le luci del palco. L'accesso a questo spazio è sempre libero fino a 30 minuti prima dell'inizio degli spettacoli, durante i quali l'area sarà riservata ai possessori di biglietto. I biglietti per entrambi gli spettacoli sono acquistabili alla biglietteria Zip Zone del Castello tutti i giorni negli orari di apertura e nella fascia oraria

pre evento 19.00-21.00, oppure in prevendita sul sito: <https://www.diyticket.it/locations/383/castello-di-santa-severa>. Il Castello di Santa Severa, luogo magico, recente-

mente ristrutturato e riaperto al pubblico, è di proprietà della Regione Lazio e gestito dalla società regionale LAZIOcrea in collaborazione con il Comune di Santa Marinella.



Un residente: "Curva pericolosa e segnaletica da installare da oltre un anno"

Via Maroncelli, è allarme viabilità e asfalto distrutto

Da zona Bocelle arriva un grido d'allarme dei residenti: strade distrutte e segnaletica assente rendono la vita pericolosa per pedoni e abitanti. Un residente ha voluto evidenziare lo stato dell'asfalto, con il manto stradale distrutto e in attesa delle famose gare annullate e poi rifatte ex novo con un'altra stazione appaltante per i lavori sulle strade, dell'area e in particolare di quella principale: via Maroncelli. Una strada molto trafficata, come spiega il cittadino, con "auto - scrive -, moto e tir che sfrecciano a tutta velocità, incuranti dei limiti e delle persone che transitano nelle adiacenze della strada, visto che gli accessi alle case sono proprio a ridosso della via". Per gli abitanti il tratto in curva, quello davanti l'ingresso ovest della Coop che interseca la successiva via Scirocco è il più pericoloso "in quanto - spiegano - punto cieco per le persone intente ad attraversare la via". Secondo il cittadino più di un anno e



mezzo fa, dopo la raccolta firme degli abitanti, "il comando della Polizia locale ha emesso due ordinanze, la prima per l'esecuzione di un attraversamento pedonale sul suddetto punto di intersezione, per poter poi successivamente intervenire all'installazione di dispositivi per il rallentamento delle vetture, la seconda per l'installazione di segnaletica verticale di divieto di sosta, per agevolare la visuale del pedone. Ad oggi nessun intervento è stato fatto". I motivi? Dalla carenza di pittura ad altre priorità. Il residente che denuncia lo stato della strada spiega di aver anche scritto al Sindaco sui social, ricevendo tutte le rassicurazioni del caso, salvo poi rimanere in attesa di un intervento che probabilmente non arriverà se non ad appalti conclusi. Il cittadino conclude chiedendosi se non sia il caso di intervenire prima che uno dei tanti veicoli che sfrecciano nella via provochi qualche incidente.

M5S-Pd Civitavecchia: "Approvati in commissione regionale gli emendamenti contro la centrale a gas"

"Abbiamo appreso da qualche minuto che il lavoro che nell'ultimo anno ci ha visti impegnati per evitare la riconversione a gas di TvN, oggi ha fatto un importante passo avanti".

Lo hanno sottolineato il M5S ed il Pd di Civitavecchia, ricordando che grazie all'opera dei consiglieri regionali De Paolis e Porrello, "un pacchetto di emendamenti al collegato al bilancio, che abbiamo preparato in questi mesi con il fondamentale apporto dell'ex assessore all'ambiente Manuedda e che ha visto da subito la sottoscrizione dei consiglieri regionali M5S e di quelli del Pd Minnucci e Califano, è stato portato all'attenzione della commissione consiliare regionale preposta. Il pacchetto di emendamenti - spiegano i due gruppi - è volto ad impegnare la regione Lazio a dire no alla produzione di energia elettrica da fonti fossili a Civitavecchia ed ha

avuto il voto unanime della commissione e il parere favorevole dell'assessore Lombardi che da subito ne ha condiviso i contenuti. Il provvedimento ora verrà posto all'attenzione del consiglio regionale e, a meno di improbabili sorprese diverrà legge.

Consci del fatto che il lavoro non è terminato, e consapevoli dell'importanza del momento, vogliamo comunque ringraziare tutti i consiglieri comunali, i rappresentanti regionali, la Cna, i comitati e le organizzazioni sindacali che ci hanno appoggiato in questo impegno che ci ha visto uniti nel portare avanti, ad oggi fruttuosamente, e senza alcun tentennamento, le istanze del territorio e della nostra città.

Aspettiamo fiduciosi il voto del Consiglio Regionale - hanno concluso - e quindi la possibilità concreta di dare un nuovo futuro alla nostra comunità".

Tutto pronto per la gara per il servizio di rimorchio al porto di Civitavecchia

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Italiana del 12 luglio, la Capitaneria di porto di Civitavecchia ha dato il via alla procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio di rimorchio portuale per i prossimi 15 anni. Per la prima volta l'importante servizio tecnico-nautico, in aderenza alle norme comunitarie ed al Codice dei contratti pubblici, verrà affidato all'esito di un bando ad evidenza pubblica di interesse Europeo; il valore complessivo della gara è infatti ben

oltre la soglia di legge prevista, essendo stato stimato un importo pari a circa 170 milioni di euro. "L'articolato iter amministrativo che ha condotto alla definizione del procedimento di gara, che ha dovuto scontare anche la sospensione di 12 mesi prevista dal Decreto Rilancio correlata all'emergenza da Covid-19 - hanno spiegato dalla Capitaneria - ha visto il coinvolgimento delle rappresentanze nazionali degli utenti e degli erogatori del servizio e dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale, con i quali è stata raggiunta l'unanime condivisione sull'organizzazione del servizio da assentire in concessione per i prossimi 15 anni, con l'obiettivo di coniugare le esigenze di sicurezza dello scalo e la sostenibilità economica del servizio di rimorchio. La procedura di gara sarà peraltro ospitata sulla piattaforma telematica dell'Adsp, dove tutta la documentazione è visibile dalle 20 di ieri. Particolare attenzione è stata posta nella determinazione del

numero di mezzi e degli equipaggi da richiedere al nuovo concessionario, anche in relazione alla programmata riconversione della centrale Enel di Torre Valdaliga Nord e del terminale marittimo.



L'inserimento di una specifica clausola sociale e la previsione di almeno 13 equipaggi - hanno concluso - consentiranno di salvaguardare gli esistenti livelli occupazionali".



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

L'uomo, 60enne affetto da Alzheimer, è stato poi ritrovato dai Vigili del Fuoco

Tolfa: si allontana dai suoi cari e fa perdere le proprie tracce

Momenti di apprensione domenica in collina. Un uomo di 60 anni, di Tolfa, affetto da Alzheimer si è allontanato dalla custodia dei suoi famigliari facendo perdere le sue tracce. Immediatamente attivati i soccorsi con i vigili del fuoco della caserma Bonifazi di Civitavecchia immediatamente scesi in campo per cercare l'uomo. Sul posto anche i Carabinieri di Tolfa i volontari della Protezione civile coordinati da Antonio Filabozzi. In poco tempo il caso ha suscitato molto clamore e sono state tante le persone che si sono riversate in strada dando un

prezioso contributo alla ricerca del disperso. I Vigili del fuoco di Civitavecchia, dopo poche ore di ricerca, sono riusciti a trovare il sessantenne tolfetano disperso. Arrivati sul posto con due automezzi hanno pattugliato le strade del paese: una squadra di Vigili del Fuoco ha battuto la strada che porta a Canale Monterano e lo hanno intercettato all'altezza delle terme di Stigliano. Una volta raggiunto l'uomo lo hanno invitato a salire sul pick up e lo hanno riportato in paese consegnandolo alle cure della famiglia. L'uomo è in ottime condizioni

fisiche e non ha riportato apparentemente alcuna ferita. Il Comune di Tolfa ringrazia tutti coloro che si sono attivati. «Grazie all'intervento immediato della Protezione civile di Tolfa, dei Carabinieri del Comando di Tolfa e dei Vigili del Fuoco di Civitavecchia - si legge nella pagina Facebook del Comune di Tolfa - si è riusciti a ritrovare la persona che inconsapevolmente si era allontanata dal paese e dai suoi familiari. Un encomio a tutti coloro che si sono prodigati nelle ricerche da parte dell'Amministrazione comunale».

Organizzato dall'Artemisia Academy: online il corso Ecm di Fad

Il futuro della Medicina dello Sport

Lo scorso 07 luglio 2021, alle porte dei Giochi della XXXII Olimpiade, noti come Tokyo 2021, si è tenuta la diretta streaming del corso Ecm di Fad dal titolo "Il Futuro della Medicina dello Sport: approccio multidisciplinare e lavoro di squadra", promosso ed organizzato da Artemisia Academy,

Organismo dell'associazione Artemisia Onlus dedicato alla Formazione ed Informazione Medico-Scientifica Continua. Il corso di Fad, con il patrocinio e la collaborazione scientifica del Coni - Istituto di Medicina Coni Lab, ha visto la prolusione della Dr.ssa Mariastella Giorlandino, Presidente Artemisia Onlus, ed il coinvolgimento di primari esponenti del mondo medico/scientifico ed accademico, fra cui il Prof. Lino Di Rienzo Businco - Specialista in Otorinolaringoiatria, Audiologia e Chirurgia Endoscopica Mininvasiva Orl, Istituto di Medicina e Scienza Coni, Presidente di Artemisia Academy - e la Dott.ssa Barbara Di Giacinto - Specialista in Medicina dello Sport, Direttore Sanitario Istituto di Medicina Coni Lab. Dalle numerose relazioni è emerso come il fenomeno Covid19 abbia avuto un forte impatto anche nel mondo dello Sport: a causa dell'improvviso stravolgimento delle abitudini e dello stile di vita, la "popolazione sportiva" ha subito ripercussioni importanti sullo stato di salute psicologico e fisico,



soprattutto fra i minorenni. L'Oms, Organizzazione Mondiale della Sanità, segnala che la rinuncia all'attività motoria nella vita rappresenta il quarto fattore di rischio per la mortalità in tutto il mondo. Lo Sport, infatti, da sempre, rappresenta Vita e Salute Psicofisica per l'individuo e per la collettività, che si tratti di Sport agonistico, dilettantistico o amatoriale. Si è evidenziata pertanto l'urgenza, per chi si occupa di Sanità, di favorire la pratica sportiva continuativa, contribuire a soddisfare l'interesse per lo Sport, supportare la ripartenza del settore e tutelare la salute e il benessere dell'atleta negli anni applicando un sistema integrato di Medicina di Prossimità anche alla Medicina dello Sport. In alcuni ambiti e aziende sanitarie, quali

Artemisia Lab, Coni Sport Lab e Sidero - che cooperano sinergicamente sia in ambito clinico sia in ambito di ricerca e formazione - la Medicina dello Sport guarda al futuro proprio con questa prospettiva: percorsi innovativi di prevenzione, diagnosi e terapie mininvasive e massimamente conservative - già disponibili grazie al lavoro di squadra e le competenze iperspecialistiche di Professionisti organizzati in Equipe multidisciplinari - stanno cambiando l'esperienza di chi pratica attività sportiva, efficientando i processi di controllo dello stato di salute, riduzione del rischio infortuni e riduzione dei tempi di recupero, innalzando i livelli di performance in sicurezza e allungando la carriera e la vita sportiva di ogni atleta. L'impegno ed il lavoro di

squadra dell'Equipe garantisce la presa in carico dello sportivo e la tutela globale ed integrata della sua salute nel tempo: si mira al monitoraggio costante dei parametri di tutte le funzionalità organiche - iniziando dall'adeguata ossigenazione - a sostenere l'allenamento dell'atleta nel tempo, ad acquisire un quadro clinico anche sui livelli di stress, così da mantenere l'equilibrio motivazionale e prevenire l'insorgenza di possibili disturbi o lesioni indotti da una situazione di estremo affaticamento o eccessiva pressione psicologica. Come osserva il Prof. Lino Di Rienzo Businco, Specialista in Otorinolaringoiatria, Audiologia e Chirurgia Endoscopica Mininvasiva Orl, "la pratica di tutte le attività fisiche sportive amatoriali o profes-

sionistiche, indoor o outdoor, porta con sé alcuni rischi specifici per i distretti delle prime vie respiratorie. Molteplici e non sempre intuitivamente comprensibili sono i problemi respiratori cui vanno incontro gli sportivi. Il nostro primo carburante è l'ossigeno: immetterlo meno nei polmoni è come mettere meno vento nelle vele, meno miscela nel motore, o usare una benzina con meno ottani. Le diverse patologie respiratorie (rinite, sinusite, ipertrofia adenotonsillare, turbinati asma deviazioni del setto, polipi ecc.), sono spesso contemporaneamente presenti nello stesso paziente e vanno inquadrate, affrontate e risolte come un'unica "Sindrome Respiratoria". Da evitare la cronicizzazione della patologia o il misconoscere anche solo una delle singole componenti. Solo affrontandola in tutte le sue fasi (la sindrome, il protocollo diagnostico, le complicanze e le terapie) e solo utilizzando le più moderne soluzioni mininvasive terapeutiche si potrà ridurre notevolmente il carico farmacologico e chirurgico, i tempi di recupero ed i rischi di infortuni e raggiungere un rapido e definitivo ripristino del benessere respiratorio del paziente, sia in età evolutiva sia in età adulta, favorendo, contestualmente, le prestazioni sportive ed intellettive e prolungando la carriera dell'atleta". Sulla base di tali strategie operative e in previsio-

ne della partenza dei Giochi Olimpici Tokyo 2021, grazie al nuovo Team medico-scientifico Artemisia Lab, Artemisia Academy e Coni Lab, in occasione del corso Ecm sono stati anche presentati i nuovi protocolli sanitari per gli sportivi. In particolare il Prof. Di Rienzo Businco ha illustrato in anteprima i risultati del protocollo relativo al "Trattamento Kos" per i top atleti, messo a punto con il suo Team di Ricerca Clinica del Coni Lab: tale sistema di intervento non chirurgico, indolore e privo di effetti collaterali, volto alla cura delle riniti non allergiche, ha incrementato le prestazioni sportive su tempi e resistenza alla fatica, migliorando la qualità della respirazione e riducendo gli episodi di rinite e di secrezione mucosa nasale. Il Corso Artemisia Academy è attualmente disponibile in differita, sia per la fruizione delle informazioni sia per l'accessibilità ai crediti Ecm, sul sito web dell'Academy. Le discipline destinatarie dei crediti Ecm sono: Medicina Generale, Pediatria, Medicina del Lavoro, Otorinolaringoiatria, Pneumologia, Cardiologia, Medicina dello Sport, Pnei, Geriatria, Odontoiatria, Chirurgia Odontoiatrica, Chirurgia Generale, Osteopatia, Fisioterapia, Psicologia, Biologia, Nutrizione, Infermieristica. Il Corso è accreditato per 7,5 crediti Ecm gratuiti.

Il Consigliere Regionale Marina Pergolesi illustra i risultati raggiunti dalle associazioni del territorio

Sono ormai trascorsi poco più di quattro mesi da quando sono stata eletta tra i Consiglieri del Comitato Regionale FIPAV Lazio ed è appena trascorso il 30 giugno, data che pone termine alle stagioni agonistiche di tutte le discipline sportive. Ed è proprio in virtù della mia carica di Consigliera Regionale che desidero fare un excursus tra i risultati raggiunti nell'ambito del territorio che maggiormente rappresento e con esso un plauso alle realtà che li hanno raggiunti.

La priorità in questo mio "viaggio" va ai giovani, autentico cuore pulsante della nostra disciplina e agli importanti risultati raggiunti nelle categorie giovanili. In ordine cronologico il primo plauso va alla A.S.D. Civitavecchia Volley che ha disputato, tra gli altri, il Campionato Regionale di Eccellenza con la Under 15 femminile, questa loro compagine è giunta fino a disputare la Final Four che assegnava il titolo di Campione Regionale classifi-



candosi al quarto posto. Risultato prestigioso anche quello raggiunto dalla squadra Under 15 maschile del Tuscania Volley che ha raggiunto, disputando il proprio campionato di categoria, la finale interregiona-

le dove la sola più quotata LUBE Volley Civitanova le ha precluso la possibilità di qualificarsi per le Finali Nazionali di categoria e lottare per il titolo di Campione d'Italia. Il plauso maggiore, non me ne vogliano

gli altri, va, senza ombra di dubbio, alle bravissime atlete Under 12 della Volley Academy Civitavecchia che hanno disputato un eccellente campionato fino a fregiarsi del titolo di Campionesse Regionali, qualificandosi, per conseguenza, per la Finale Nazionale di Categoria. Se i giovani sono il futuro di questa disciplina ed a loro va tutto il nostro incoraggiamento e supporto per ambiente, in futuro, ad altri prestigiosi traguardi, non possiamo non riconoscere a due realtà senior, entrambe espressioni del territorio, i giusti meriti per i risultati raggiunti, faccio pertanto i miei complimenti alla RIM Sport vincitrice della fase regionale della Coppa Italia di Serie D Maschile e alla CivitaLad per aver raggiunto il prestigioso traguardo della promozione in Serie B1 femminile, compagine nata la scorsa estate grazie alla proficua collaborazione avviata tra la Associazione Sportiva Dilettantistica Volley Ladispoli e l'ASD Pallavolo Civitavecchia

, società che mi onoro di presiedere, un progetto ambizioso, lungimirante per certi versi futuristico, ma allo stesso tempo dimostrativo per altri, che le collaborazioni portano buoni frutti se ben strutturate e indirizzate verso prestigiosi traguardi comuni.

Giunga lieto a tutte le componenti del volley del nostro territorio il mio augurio di buone vacanze estive e arrivarci a presto sui parquet, i taraflex e, augurandoci di tutto cuore sulle tribune annesse.



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Nell'ultimo saggio della giornalista, sette morti sospette sulle quali c'è ancora da indagare

L'Italia da morire di Adele Marini

La storia è costellata di morti che sono accadute, con eccezionale tempismo, in funzione degli interessi di qualcuno che voleva realizzare "cambiamenti" o mantenere la continuità del potere in atto.

Adele Marini, giornalista specializzata in cronaca nera e giudiziaria, nel suo ultimo saggio "Italia da morire" (Chiarelettere editore, pag. 291, Euro 19,00) mette a confronto le cause di morte di sette personaggi "illustri" (Anita Garibaldi, Ippolito Nievo, Camillo Benso di Cavour, Alberto Pollio, Giacomo Matteotti, Antonio Gramsci e Italo Balbo) riportate nei libri di storia con le ricostruzioni degli eventi descritti nelle cronache dell'epoca.

Grazie ad Adele Marini "scopriamo" che il corpo di Anita Garibaldi, la moglie dell'Eroe dei due Mondi, ufficialmente morta di malaria e stremata dalla fatica, mostrava segni di strangolamento. Che lo scrittore e patriota Ippolito Nievo, Vice intendente di Finanza al seguito dei Mille, muore nel naufragio della nave che da Palermo, dove era stato mandato a recuperare documenti che potevano dimostrare l'avvenuta corruzione di ufficiali dell'esercito di Francesco II, lo avrebbe portato a Genova.

Come è morto Camillo Benso Conte di Cavour? Di febbre malarica, visto che secondo alcune testimonianze non sarebbe stato curato in modo corretto, o a causa degli effetti di una bevanda bevuta a casa della sua



amante, la ballerina Bianca Ronzani? Il generale Alberto Pollio, capo di stato maggiore dell'esercito italiano, il 1° luglio 1914 muore di infarto in un albergo a Torino dove era stato inviato per testare un nuovo mortaio e un cannone prodotti dalla Krupp che dovevano essere donati alla Germania. Perché, quando ha il primo malore, invece di un medico dell'esercito della vicina caserma, fu chiamato ad assisterlo un "assistente supplente" di una clinica privata, il dott. Carlo Quadrone, che poi sarà nominato per "titoli" primario di medicina generale all'Ospedale Maria Vittoria?

Giacomo Matteotti, Segretario del Partito socialista unitario e deputato di opposizione al governo di Mussolini, viene rapito e ucciso da una squadra fascista il giorno prima di un discorso che avrebbe dovuto pronunciare alla Camera dei deputati per denunciare la collusione del Fascismo e della Casa Reale con società straniere che avrebbero dovuto svolgere la loro attività di ricerca petrolifera in Italia a danno delle imprese italiane. Come è riuscito Amerigo Dumini, che ha organizzato e attuato il rapimento, condannato a morte per altri reati, ad uscire indenne dalla sua "fucilazione"?

Antonio Gramsci, segretario generale del Partito Comunista di cui era stato tra i fondatori, muore a Roma nella Clinica Quisisana la notte

prima della fine della pena detentiva a venti anni alla quale era stato condannato dal tribunale speciale fascista. Causa della morte una caduta mentre si recava in bagno. Se così è stato perché non è stato consentito ai familiari di vederne la salma prima che fosse cremata?

Infine Italo Balbo, Governatore della Libia, allora italiana, fascista scomodo non sempre allineato alla volontà di Mussolini e che "pretendeva di trattare il duce da pari a pari", è stato "abbattuto" con il suo aereo per "errore" (secondo la fonte ufficiale) dalle batterie contraeree dell'incrociatore San Giorgio alla fonda nel porto di Tobruk.

Adele Marini con puntiglio storiografico e sulla base di un attento riesame delle fonti primarie, penetra all'interno della ricostruzione storica degli eventi che hanno portato alla morte i sette "personaggi" per conutarne l'attendibilità delle cause storicamente accettate compiendo le necessarie indagini per far luce su questi che lei definisce "delitti", casi irrisolti, misteri insoliti mettendo al centro di ogni "morte sospetta" i fatti successivi al suo verificarsi accompagnando il lettore in un viaggio affascinante tra documenti, testimonianze e reperti di quasi un secolo (dal 1849 al 1940) relativi a casi che potremmo definire di "cronaca nera" che per l'autrice sono ancora irrisolti.

Vittorio Esposito

A Monterotondo negli spazi della "Grafica Campioli Galleria d'arte & cultura"

La bipersonale di Giuliana Silvestrini e Carlo Franchini

"Fluxus", il continuo divenire

Negli spazi espositivi della "Grafica Campioli Galleria d'arte & cultura", in via Vincenzo Bellini 46, giovedì 15 luglio alle ore 18,00 sarà inaugurata a Monterotondo, a cura di Gloria Zarletti, la mostra bipersonale Fluxus di Giuliana Silvestrini e Carlo Franchini (aperta fino al 25 luglio tutti i giorni dalle 16,30

alle 20,00).

"Il tema della mostra, scrive la curatrice, è il continuo divenire inteso come la spinta alla trasformazione intrinseca nell'uomo e nella natura. Un discorso lungo, profondo, quello concepito per l'occasione da Giuliana Silvestrini: nella mostra l'artista dialoga idealmente con il fotografo

Carlo Franchini, attraverso linguaggi complementari, per esprimere un'idea - o forse una domanda - racchiusa già nel titolo dell'esposizione: "Fluxus". La narrazione è veloce e snella ma anche seria e preoccupata e nasce da un viaggio in Etiopia. Essa vuole ripercorrere la storia attraverso il cammino dell'uomo,

cammino che non è scaturito solo dall'esigenza di cercare cibo e climi migliori, ma anche dalla curiosità e dalla spinta verso il progresso e la complessità, verso la formazione della mentalità. Parola chiave della mostra: cambiamento. Il percorso in galleria racconta tutto ciò che l'artista ha sentito in quella terra d'Africa dove la



vita ha generato se stessa per poi diffondersi su tutto il pianeta e proseguire in un 'flusso', appunto, che non si è mai fermato. E qui il discorso della Silvestrini, artista nota per la sua visione positiva della vita, stavolta si ferma: non si intravede l'obiettivo di questo ciclo continuo, nelle immagini non si legge la consueta gioia. Sulla mostra domina una serietà responsabile. Condividendo questa riflessione/questione, che allude senza nominarla alla civiltà, con il fotografo Carlo Franchini, l'artista monterotondese articola la mostra in due momenti: un prologo e la mostra vera e propria. Il primo, consistente in un video di Franchini, "The land of the origin", propone suggestive immagini dell'Etiopia come culla di un'umanità nel suo continuo progredire. È qui che

i due artisti riflettono sul "Fluxus", con strumenti e linguaggi diversi, per esprimere come in un controcanto lo stesso concetto. L'Africa di Franchini ha tante facce: una ancora primitiva e incontaminata e una del progresso che in questo continente è simboleggiato da città moderne come Addis Abeba. Poi si passa alle opere della Silvestrini: mappe che descrivono linee delle migrazioni dei popoli, impronte e tutto ciò che fa la strada verso l'evoluzione, verso nuovi orizzonti, sì, ma il futuro appare stranamente offuscato, o meglio è assente, e questa è la novità per un'ottimista come lei". Nel corso del vernissage Arianna Fischioni e Valter Cara leggeranno brani tratti da "Io ego" di Gloria Zarletti.

Vittoria Borrelli



A Cannes la generazione di Greta Thunberg

Cinema: Louis Garrel racconta i ragazzi preoccupati dal destino del nostro pianeta

È stato presentato al Festival del Cinema di Cannes "La Croisade", terzo film diretto e interpretato da Louis Garrel, in cui si racconta la cosiddetta "generazione Greta", cioè i ragazzi preoccupati del destino del nostro pianeta, mentre i genitori sono indifferenti. "È una favola divertente e affascinante ma urgente sulla borghesizzazione degli adulti, su ex giovani che hanno perso slanci rivoluzionari specie di fronte alle preoccupazioni dei ragazzi che vogliono salvare il pianeta e il futuro", ha detto il regista. Al film ha preso parte anche Laetitia Casta, dal 2017

moglie di Garrel, da cui ha avuto, a marzo, il figlio Azel. La coppia è stata il centro degli interessi dei fotografi durante la salita alla Montée des Marches. Il film, ha proseguito Garrel, "è stato scritto dal grande sceneggiatore Jean-Claude Carrière, un amico", scomparso a febbraio. Alla première hanno preso parte anche gli italiani Nanni Moretti e Alba Rohrwacher. Garrel, che recita fin da quando era bambino ed è comparso in opere come "The Dreamers" di Bernardo Bertolucci, "Les Amants Reguliers", che vede la regia del padre Philippe, e "Le



Redoutable", diretto da Michel Aznavour e incentrato sulla figura di Godard e ha diretto due film prima di "La Croisade", è in concorso a Cannes anche per il film "The Story Of My Wife", diretto da Ildikó Enyedi, che è in lizza per la Palma d'Oro. Inoltre, sarà presente anche al prossimo Festival del Cinema di Venezia, qualora venga selezionato il film "L'Ombra di Caravaggio" in cui, diretto da Michele Placido, interpreterà l'ombra del celeberrimo pittore, che avrà il volto e la voce di Riccardo Scamarcio. Nel cast figurano anche Isabelle

Huppert, Micaela Ramazzotti e Vinicio Marchioni. Gli impegni di Garrel, però, non finiscono qui: sono in programma, in Normandia, le riprese di "L'Envol", nuovo film di Pietro Marcello, che avrà come tema centrale "l'emancipazione di una donna nell'arco di vent'anni, tra il 1919 e il 1939, in un periodo di grandi invenzioni e grandi sogni", in cui l'attore e regista francese avrà il ruolo del protagonista maschile, al fianco di Juliette Louan e Noemi Lvovsky. Poi, impersonerà il Re Luigi XIII nella nuova serie sui Tre Moschettieri firmata da Martin Bourboulon.

Oggi in tv Mercoledì 14 luglio



06:00 - Rai - News24

07:00 - Tg1

07:10 - UnoMattina Estate

07:30 - Tg1 L.I.S.

08:00 - Tg1

09:00 - Tg1

09:30 - Tg1 Flash

09:35 - Rai Parlamento Telegiornale

09:40 - Linea Verde Meteo Verde

09:50 - Tg1

09:55 - Dedicato

11:20 - Tg1

11:25 - Don Matteo 7

13:30 - Tg1

14:00 - Il pranzo e' servito

14:50 - Il Paradiso delle Signore 4 - Daily 2

15:40 - Estate in diretta

16:45 - Tg1

16:55 - Tg1 Economia

17:05 - Estate in diretta

18:45 - Reazione a catena

20:00 - Tg1

20:30 - Techeteche'

21:25 - Super - Quark

23:50 - Tg1 Sera

23:55 - Super - Quark Natura

00:50 - Rai - News24

01:25 - Allora in onda

02:05 - Il commissario Manara

03:00 - Rai - News24



06:00 - Uncasopiedue

07:00 - Charlie's Angels

07:45 - Heartland

08:30 - Tg2

08:45 - Desperate Housewives

10:10 - Tg2 Dossier

11:05 - Tg2 Flash

11:10 - Rai Tg Sport Giorno

11:20 - L'aneddotico: Botswana

13:00 - Tg2 Giorno

13:30 - Tg2E...stateon Costume

13:50 - Tg2 Medicina33

14:00 - Ciclismo, Tour de France 2021-17 tappa: Muret-Saint-Lary-Soulan-Coldu-Portet

16:15 - Ciclismo, Tour de France: Tour all'arrivo

17:05 - Ciclismo, Tour de France: Tour Replay

18:00 - Rai Parlamento Telegiornale

18:10 - Tg2 Flash L.I.S.

18:15 - Tg2

18:30 - Rai Tg Sport Sera

18:50 - S.W.A.T.

19:40 - N.C.I.S. Los Angeles

20:30 - Tg2

21:20 - Tg2 Post

21:20 - Delitti in Paradiso 10

23:35 - Anni20 Estate

01:05 - Ilunatici

02:45 - Zio

04:10 - Pili

04:20 - C'avediamo in tribunale

05:05 - Uncasopiedue



06:00 - Rai - News24

08:00 - Agora' Estate

10:10 - Elisir d'estate

11:10 - Doc Martin

11:55 - Meteo 3

12:00 - Tg3

12:15 - Quante storie

13:15 - Passato e presente

14:00 - Tg Regione

14:20 - Tg3

14:50 - Tgr Piazza Affari

15:00 - Tg3 L.I.S.

15:05 - Rai Parlamento Telegiornale

15:10 - Il commissario Rex

15:50 - Il maresciallo Rocca 2

17:35 - Geo Magazine

18:55 - Meteo 3

19:00 - Tg3

19:30 - Tg Regione

20:00 - Blob

20:10 - Caro Marziano

20:45 - Un posto al sole

21:20 - Speciale Chi l'ha visto?

23:20 - Ossi di seppia - Il rumore della memoria

00:00 - Tg Regione

00:05 - Tg3 Linea Notte Estate

00:35 - Meteo 3

00:40 - Rai Parlamento Magazine

00:45 - 1919-1922: Cento anni dopo - Il quadriennio che trasformò l'Italia

01:40 - Rai - News24



06:10 - IL MAMMO - UNA MARZIANA A MILANO

06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA

06:55 - STASERA ITALIA NEWS

07:47 - MIMI' METALLURGICO FERITO NELL'ONORE - 1 PARTE

08:25 - TGCOM

08:27 - METEO.IT

08:31 - MIMI' METALLURGICO FERITO NELL'ONORE - 2 PARTE

09:45 - DISTRETTO DI POLIZIA - UN CONTO IN SOSPESO

10:50 - R.I.S. DELITTI IMPERFETTI - IL MOSTRO IN PRIMA PAGINA

12:00 - TG4 - TELEGIORNALE

12:28 - METEO.IT - TG4

12:31 - IL SEGRETO - 71 PARTE 1

13:00 - WALKER TEXAS RANGER - LA TRAPPOLA

14:00 - LO SPORTELLI DI FORUM

15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - SFRRATO A RISCHIO

16:27 - NON MANGIATE LE MARGHERITE - 1 PARTE

17:05 - TGCOM

17:07 - METEO.IT

17:11 - NON MANGIATE LE MARGHERITE - 2 PARTE

18:58 - TG4 - TELEGIORNALE

19:45 - TG4 ULTIM'ORA

19:50 - METEO.IT - TG4

19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 10 - PARTE 1 - 1aTV

20:30 - STASERA ITALIA NEWS

21:20 - ZONA BIANCA

00:37 - SCARFACE - 1 PARTE

01:08 - TGCOM

01:10 - METEO.IT

01:14 - SCARFACE - 2 PARTE

03:42 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE



06:00 - PRIMA PAGINA TGS

06:15 - PRIMA PAGINA TGS

06:31 - PRIMA PAGINA TGS

06:46 - PRIMA PAGINA TGS

07:00 - PRIMA PAGINA TGS

07:15 - PRIMA PAGINA TGS

07:30 - PRIMA PAGINA TGS

07:45 - PRIMA PAGINA TGS

07:55 - TRAFFICO

07:58 - METEO.IT

07:59 - TGS

08:45 - SUPER SENSES: THE SECRET POWER OF ANIMALS

09:57 - LE FURIE DELLA NATURA I - LE VALANGHE

10:57 - TGS - ORE 10

11:00 - FORUM

13:00 - TGS

13:39 - METEO.IT

13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV

14:10 - UNA VITA - 1208 - II PARTE - 1aTV

14:45 - BRAVE AND BEAUTIFUL - 1aTV

15:30 - LOVE IS IN THE AIR I - 1aTV

16:31 - RICOMINCIO DA IERI - 1 PARTE

17:25 - TGCOM

17:26 - METEO.IT

17:29 - RICOMINCIO DA IERI - 2 PARTE

18:45 - CONTO ALLA ROVESCIA

19:42 - TGS - ANTICIPAZIONE

19:43 - CONTO ALLA ROVESCIA

19:57 - TGS PRIMA PAGINA

20:00 - TGS

20:38 - METEO.IT

20:40 - PAPERISSIMA SPRINT

21:20 - SPECIALE UOMINI E DONNE - LA SCELTA



06:40 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'

06:50 - GROWN-ISH - LINEE DI CONFINI - 1aTV

07:20 - PICCOLO LORD - A PASSEGGIO CON IL NONNO

07:50 - IL TULIPANO NERO - UN INCONTRO IMPORTANTE

08:20 - ROSSANA - VIETATO CANTARE

08:50 - GEORGIE - LA NUOVA FERROVIA

09:15 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - SOTTERFUGI

10:16 - BONES - NON FERMARSI ALLE APPARENZE

11:11 - BONES - MORTE IN SCATOLA

12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'

12:25 - STUDIO APERTO

12:58 - METEO.IT

13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI

13:05 - SPORT MEDIASET

13:45 - I SIMPSON - LIMONE DI TROIA

14:10 - I SIMPSON - IL NONNO CONTRO L'INCAPACITA' SESSUALE

14:35 - I GRIFFIN - PICCOLA, TU MI STENDI

15:00 - AMERICAN DAD - AMICI PER LA PELLE

15:26 - BIG BANG THEORY - LA TRASCENDENZA DELLA DIPENDENZA

15:55 - THE GOLDBERGS - IL GIORNO DEL DIPLOMA

16:25 - THE GOLDBERGS - UNA DONNA ESPLOSIVA PER BARRY

16:55 - SUPERSTORE - L'ORA DELLA VERITA'

17:20 - WILL & GRACE - SEGRETI E BUGIE

17:48 - WILL & GRACE - GRACE RIMPIAZZATA?

18:22 - STUDIO APERTO LIVE

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

